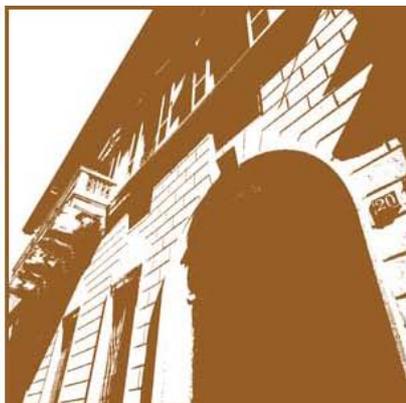


ITALMOBILIARE

**Resoconto intermedio
di gestione al
30 settembre 2008**



ITALMOBILIARE

Indice

ORGANI SOCIALI

OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO GESTIONALE

Premessa	4
Informazioni sulla gestione	6
Sintesi situazione consolidata	9
Settore materiali da costruzione	14
Settore imballaggio alimentare e isolamento termico	25
Settore finanziario	30
Settore bancario	34
Settore immobiliare, servizi e altri	36
Rapporti con parti correlate	37
Vertenze legali	38
Adeguamento alle previsioni contenute nel Regolamento CONSOB in materia di mercati	39
Evoluzione prevedibile della gestione	41

SITUAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

Prospetti contabili	44
Note di commento ai prospetti contabili	47

ITALMOBILIARE

Relazione trimestrale consolidata
al 30 settembre 2008

14 novembre, 2008

ITALMOBILIARE

Società per Azioni

Sede: Via Borgonuovo, 20
20121 Milano – Italia
Capitale Sociale € 100.166.937
Registro delle Imprese di Milano

ITALMOBILIARE

Organi sociali

Consiglio di amministrazione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2010)

Giampiero Pesenti	1-2	Presidente – Consigliere delegato
Italo Lucchini	1-3	Vicepresidente
Carlo Pesenti	1	Direttore Generale
Pier Giorgio Barlassina		
Mauro Bini	4-5-6-7	
Giorgio Bonomi	4	
Gabriele Galateri di Genola	3-5	
Jonella Ligresti	4-5	
Luca Minoli		
Giorgio Perolari	1-3-5	
Livio Strazzerà	1	
Francesco Saverio Vinci		
Graziano Molinari	8	Segretario

Collegio sindacale

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2010)

Sindaci effettivi

Mario Cera	Presidente
Luigi Guatri	
Eugenio Mercorio	

Sindaci supplenti

Marco Confalonieri
Leonardo Cossu
Enrico Locatelli

Angelo Maria Triulzi

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Società di revisione

- 1 Membro del Comitato esecutivo
 - 2 Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno
 - 3 Membro del Comitato per la remunerazione
 - 4 Membro del Comitato per il controllo interno
 - 5 Consigliere indipendente (ai sensi del Codice di Autodisciplina)
 - 6 Lead independent director
 - 7 Membro dell'Organismo di vigilanza
 - 8 Segretario del Comitato esecutivo
-

ITALMOBILIARE

OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO GESTIONALE

ITALMOBILIARE

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 è predisposto secondo il disposto dell'articolo 154 ter, comma 5 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche. Esso è inoltre redatto secondo i criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS).

I cambiamenti intervenuti rispetto ai principi contabili applicati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2007 non sono stati tali da modificare valutazioni e criteri di rappresentazione.

Come già segnalato nella relazione al bilancio consolidato 2007 e nelle successive situazioni intermedie del corrente esercizio, il **gruppo Calcestruzzi**, in conseguenza della perdita di controllo determinata dal provvedimento di sequestro preventivo del compendio aziendale di Calcestruzzi S.p.A., disposto in data 29 gennaio 2008 e tuttora in corso, non fa più parte dell'area di consolidamento, in base a quanto disposto dal principio IAS 27 § 21. Il patrimonio netto contabile consolidato di Calcestruzzi S.p.A. al 30 settembre 2007, incluso nel bilancio consolidato di Italmobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2007, è stato classificato nella voce "Partecipazioni in altre imprese". Al 30 settembre 2008 questo valore è stato adeguato per tener conto delle perdite consuntivate nel 4° trimestre 2007 e nel periodo 1° gennaio – 30 settembre 2008. Un aggiornamento della situazione Calcestruzzi viene fornita nel settore materiali da costruzione.

Le altre variazioni più rilevanti dell'area di consolidamento rispetto al 2007 si sono verificate nel gruppo Italcementi e riguardano principalmente le acquisizioni, effettuate nel precedente esercizio di: **Cambridge** (calcestruzzo, Canada) ed **Arrow** (calcestruzzo, Stati Uniti), **Fuping Cement Co. Ltd.** (cemento, Cina), **Decom S.A.E.** (calcestruzzo, Egitto), **Hilal Cement Company** (trading di cemento e clinker, Kuwait) e le acquisizioni, effettuate nell'esercizio in corso di:

- **Verticalnet Inc.** (e-business, Stati Uniti), consolidata da fine gennaio 2008
- **Crider & Shockey** (calcestruzzo, Stati Uniti) consolidata da marzo 2008
- **Kuwait German Ready Mix** (calcestruzzo, Kuwait) consolidata integralmente da maggio 2008
- **Al Mahaliya** (calcestruzzo, Kuwait) consolidata integralmente dal luglio 2008

nonché l'investimento nella neo costituita joint venture International City for Ready Mix Co.; calcestruzzo, Arabia Saudita) consolidata proporzionalmente da inizio 2008.

Come già illustrato nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo e nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008, il gruppo Italcementi aveva deciso di vendere le attività in Turchia che fanno capo alle società Set Group, Set Cimento, Set Beton e Afyon Cimento, controllate attraverso Ciments Français S.A. e aveva sottoscritto, alla fine del mese di marzo, un contratto per la vendita di queste attività a OSJC Holding Company Sibirskiy Cement. Ciò ha comportato in base a quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" la rappresentazione in un'unica voce del conto economico del risultato da attività destinate alla vendita sia per il periodo in corso, sia per quello corrispondente dell'esercizio precedente.

A seguito del mancato acquisto da parte di OSJC Holding Company Sibirskiy Cement alla data del closing (prorogata in due riprese al 20 ottobre 2008), il giorno 21 ottobre Ciments Français ha esercitato il proprio diritto di porre termine all'accordo. Dopo una successiva fase di verifica delle possibilità di definire un nuovo accordo sulla base di condizioni simili, le parti non sono

ITALMOBILIARE

riuscite a concordare una soluzione in grado di condurre ad un closing del contratto in tempi ragionevoli e per questo, il 31 ottobre, Ciments Français ha comunicato di ritirarsi dalle trattative.

Con il venir meno di questo accordo, il gruppo Italcementi ha deciso di rivedere le proprie opzioni finalizzate all'ottimizzazione strategica delle attività in Turchia non considerandole più disponibili per la vendita.

In assenza di una specifica indicazione in merito nei principi applicabili, si è deciso di privilegiare il postulato di prevalenza della sostanza nella rappresentazione dei propri valori economico-patrimoniali e, conseguentemente, di rappresentare in consolidato, linea per linea, già dal presente resoconto di gestione, i dati delle attività detenute in Turchia, in quanto l'evento che ha determinato tale decisione è intervenuto dopo il 30 settembre, ma prima dell'approvazione del resoconto intermedio di gestione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Nel gruppo Sirap Gema, in seguito ad un'operazione a danno della controllata, **Inline Ukraine L.C.F.I.**, la stessa società è stata deconsolidata alla data del 31 dicembre 2007 in quanto il Gruppo non ne possedeva più il controllo.

ITALMOBILIARE

Informazioni sulla gestione

Il peggioramento del quadro congiunturale internazionale che si era evidenziato nel secondo trimestre del 2008, si è accentuato nel terzo sia in Europa sia nel Nord America. Nelle economie emergenti i segnali di indebolimento ciclico si sono distribuiti irregolarmente tra le principali aree e Paesi.

Al centro delle preoccupazioni si è posto l'improvviso inasprimento della crisi finanziaria in corso da oltre un anno. Caduta dei valori azionari, fuga dalle attività rischiose, blocco dei mercati interbancari, riduzione generalizzata della disponibilità di credito, insolvenza di diverse istituzioni finanziarie ne hanno costituito i tratti salienti. Anche il notevole recupero del tasso di cambio del dollaro e la rinnovata debolezza delle valute di diversi mercati emergenti risultano correlati con le citate turbolenze.

Gli indicatori anticipatori e le inchieste congiunturali segnalano che nell'area più industrializzata i temuti effetti della crisi hanno iniziato ad avere un impatto sul piano reale dell'attività economica. Si è peraltro rapidamente modificato anche il contesto inflazionistico, a seguito del crollo del prezzo del petrolio e di molte materie di base nonché dell'improvviso peggioramento delle prospettive macroeconomiche.

Le variazioni negative hanno riguardato principalmente il settore finanziario, che, in tutto il 2008 ma particolarmente nel terzo trimestre, ha risentito delle citate difficili condizioni dei mercati realizzando complessivamente risultati di periodo negativi. Anche il settore materiali da costruzione ha registrato flessioni significative, pur realizzando risultati trimestrali e alla data positivi.

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2008 il Gruppo Italmobiliare ha realizzato un **utile netto totale** di 58,2 milioni di euro e una **perdita netta attribuibile al Gruppo** di 22,4 milioni di euro in sensibile diminuzione rispetto ai 146,4 milioni di euro (-60,2%) e a un utile netto attribuibile al Gruppo di 37,6 milioni di euro dell'omologo periodo dell'esercizio precedente.

Il progressivo al 30 settembre 2008 evidenzia un utile netto totale di 292,8 milioni di euro e un utile attribuibile al Gruppo di 44,5 milioni di euro, rispetto a 513,4 milioni di euro (-43,0%) e a 168,7 milioni di euro (-73,6%) al 30 settembre 2007.

Le altre principali risultanze economiche registrate nel terzo trimestre e nel progressivo al 30 settembre 2008, con l'evidenza delle variazioni rispetto agli omologhi periodi dell'anno precedente, sono:

- **Ricavi:** 1.573,7 milioni di euro nel trimestre (-3,2%) e 4.713,2 milioni di euro nel progressivo (-4,0%);
- **Margine operativo lordo corrente:** 263,9 milioni di euro nel trimestre (-30,5%) e 878,8 milioni di euro nel progressivo (-23,8%);
- **Margine operativo lordo:** 257,7 milioni di euro nel trimestre (-33,0%) e 875,0 milioni di euro nel progressivo (-25,1%);
- **Risultato operativo:** 147,0 milioni di euro nel trimestre (-45,5%) e 540,5 milioni di euro nel progressivo (-34,7%);
- **Proventi e oneri finanziari:** oneri netti per 37,8 milioni di euro nel trimestre (-6,0%) e per 111,4 milioni di euro nel progressivo (+12,1%);

ITALMOBILIARE

- **Risultato ante imposte:** 104,2 milioni di euro nel trimestre (-55,9%) e 422,9 milioni di euro nel progressivo (-42,9%).

A fine settembre 2008 il **Patrimonio netto totale** è pari a 5.765,7 milioni di euro, che si confronta con 6.300,2 milioni di euro al 31 dicembre 2007 e 5.672,8 milioni di euro al 30 giugno 2008 (dato rielaborato con le attività turche consolidate integralmente linea per linea).

L'**Indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2008 è pari a 2.398,7 milioni di euro, mentre al 31 dicembre 2007 era di 2.149,6 milioni di euro. Al 30 giugno 2008 l'indebitamento finanziario netto era 2.375,3 milioni di euro.

In seguito alle variazioni del patrimonio netto e dell'indebitamento il gearing è aumentato passando dal 34,12% di fine dicembre 2007 al 41,60% di fine settembre 2008.

Il Net Asset Value (NAV) di Italmobiliare al 30 settembre 2008 è pari a 2.091,8 milioni di euro (al 30 giugno 2008 era 2.543,5 milioni di euro e 3.324,3 milioni di euro a fine 2007). Il calcolo è stato effettuato con le modalità esposte nella relazione sulla gestione del bilancio separato di Italmobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2007.

L'andamento dei singoli settori, che compongono il Gruppo Italmobiliare, si può riassumere come segue:

- Il **settore materiali da costruzione**, costituito dal gruppo Italcementi, nel terzo trimestre 2008 ha registrato, rispetto al terzo trimestre 2007, una flessione nei volumi di vendita dei tre segmenti di attività. I ricavi, pur scontando effetti cambio e perimetro negativi, sono stati ancora sostenuti dal positivo andamento dei prezzi di vendita, che ha permesso di contenere la flessione al 3,0%. A fronte di un modesto calo dei ricavi, peraltro imputabile al deconsolidamento delle attività Calcestruzzi, i costi operativi, in particolare quelli variabili, hanno evidenziato una dinamica di forte crescita deprimendo i risultati di gestione del periodo. Nel trimestre il margine operativo lordo corrente è infatti diminuito del 18,9%, mentre la contrazione del risultato operativo è stata del 28,2%. Il risultato netto totale, penalizzato dalla svalutazione di 11,4 milioni di euro della partecipazione in Calcestruzzi, ma favorito da un minor carico per imposte, si è attestato a 106,5 milioni di euro, in calo del 30,0% rispetto al terzo trimestre 2007. Anche nel periodo gennaio-settembre 2008, l'andamento del gruppo Italcementi è stato condizionato dalla flessione dei volumi di vendita, enfatizzata nei segmenti inerti e calcestruzzo dal rilevante effetto determinato dall'esclusione del gruppo Calcestruzzi dal perimetro di consolidamento. I ricavi, penalizzati dal negativo andamento dei volumi, hanno beneficiato di un significativo effetto positivo determinato dall'andamento dei prezzi di vendita. Sui risultati di gestione ha però inciso il pesante aggravio dei costi operativi, sospinti dal forte incremento dei costi relativi ai combustibili ed all'energia, che ha prodotto un calo del margine operativo lordo corrente del 18,1% e del risultato operativo del 26,5%. Il risultato netto totale nel progressivo a settembre 2008, gravato da maggiori oneri finanziari netti, nonché dalla svalutazione del valore della partecipazione in Calcestruzzi, ha invece beneficiato di un maggior contributo delle società valutate a patrimonio netto e di un minor carico di imposte e si è attestato a 325,2 milioni di euro, in calo del 30,2% rispetto ai primi nove mesi del 2007;
- il **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo Sirap Gema, ha registrato nel trimestre ricavi per 67,5 milioni di euro (60,8 milioni di euro nel terzo trimestre 2007), un risultato operativo di 2,9 milioni di euro (4,4 milioni di euro) e un utile netto consolidato nullo (1,3 milioni di euro). I ricavi del terzo trimestre 2008 sono cresciuti sia nell'imballaggio alimentare (con l'eccezione dell'Italia, dove la crisi dei consumi ha provocato una riduzione dei volumi venduti ed un peggioramento del mix prodotti) sia nell'isolamento termico. Il significativo aumento dei costi, in particolare delle materie prime, dei servizi legati al prezzo del petrolio e dei materiali acquistati (nel segmento isolamento

ITALMOBILIARE

termico) fanno sì che il risultato operativo sia in riduzione del 34,3%. La diminuzione dell'utile netto risente di maggiori oneri finanziari legati all'indebitamento e di una maggiore incidenza delle imposte di periodo. Anche a livello progressivo al 30 settembre 2008 si rileva un significativo miglioramento dei ricavi a 197,6 milioni di euro (+8,9%). A causa del già citato aumento dei costi e dell'incremento degli ammortamenti, collegati agli investimenti effettuati, il risultato operativo, pari a 8,3 milioni di euro, evidenzia un peggioramento del 37,5%. Il risultato ante imposte di 2,6 milioni di euro, in forte diminuzione rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente (13,3 milioni di euro), è penalizzato dal minor risultato operativo, mentre i maggiori oneri finanziari legati all'indebitamento sono compensati da differenze cambio positive e da plusvalenze realizzate. Il risultato netto del periodo è però in leggera crescita (3,4 milioni di euro rispetto a 3,2 milioni di euro) a causa di un effetto fiscale positivo, derivante dall'applicazione (nel secondo trimestre) delle norme che hanno consentito l'affrancamento di riserve mediante il pagamento di un'aliquota ridotta e al tempo stesso di liberare fondi di imposte differite;

- il **settore finanziario**, che include la capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie integralmente possedute, ha, come già indicato, risentito delle condizioni particolarmente sfavorevoli dei mercati finanziari, realizzando nel trimestre un risultato netto negativo di 49,3 milioni di euro in decisa diminuzione rispetto a quello dello stesso periodo del 2007 (negativo per 8,7 milioni di euro), che porta l'utile progressivo al 30 settembre 2008 a 2,0 milioni di euro (82,9 milioni di euro). Il consistente calo dei risultati dipende in larga misura dalle svalutazioni del portafoglio obbligazionario (andamento negativo del mercato e fallimento di Lehman Brothers) e delle azioni di trading, e dai risultati negativi degli investimenti alternativi. Ha influito sul peggioramento anche l'aumento degli oneri da indebitamento in seguito all'ascesa dei tassi passivi e degli spread.
- il **settore bancario**, che raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco, nel periodo ha realizzato un risultato netto di 0,9 milioni di euro in diminuzione rispetto a quello dello stesso periodo del 2007 (1,7 milioni di euro), che porta l'utile progressivo al 30 settembre 2008 a 4,5 milioni di euro (7,3 milioni di euro). A tale risultato ha contribuito essenzialmente la performance di Finter Bank Zürich;
- I **settore immobiliare e servizi e altri** non ha, nel contesto globale del Gruppo, un grosso rilievo. Infatti i risultati gestionali del terzo trimestre 2008 sono di entità trascurabile e mostrano poche variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (risultato netto del terzo trimestre 2008 positivo per 109 mila euro, mentre era stato negativo per 71 mila euro nello stesso periodo del 2007). Nel progressivo dei primi nove mesi 2008 invece il risultato evidenzia un utile importante in quanto nel secondo trimestre 2008 una delle società immobiliari del Gruppo ha realizzato un'importante vendita di alcuni terreni ed immobili, portando quindi il risultato netto del settore al 30 settembre 2008 a 4,4 milioni di euro (contro 1,7 milioni di euro dello stesso periodo del 2007).

ITALMOBILIARE

Sintesi situazione consolidata del terzo trimestre 2008 e al 30 settembre 2008

I risultati del Gruppo Italmobiliare del terzo trimestre 2008 e al 30 settembre 2008 sono sintetizzati nella seguente tabella:

(milioni di euro)	3° trimestre			Progressivo al 30 settembre			Esercizio 2007
	2008	2007	Var. %	2008	2007	Var. %	
Ricavi	1.573,7	1.625,0	(3,2)	4.713,2	4.908,1	(4,0)	6.397,0
Margine operativo lordo corrente	263,9	379,7	(30,5)	878,8	1.153,8	(23,8)	1.462,1
<i>% sui ricavi</i>	16,8	23,4		18,6	23,5		22,9
Altri proventi e oneri non ricorrenti	(6,2)	4,8	n.s.	(3,8)	14,6	(126,4)	0,6
Margine operativo lordo	257,7	384,5	(33,0)	875,0	1.168,4	(25,1)	1.462,7
<i>% sui ricavi</i>	16,4	23,7		18,6	23,8		22,9
Ammortamenti	(110,7)	(114,9)	(3,6)	(334,5)	(339,9)	(1,6)	(459,1)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-	(0,1)	n.s.	-	(0,6)	(97,2)	(6,1)
Risultato operativo	147,0	269,5	(45,5)	540,5	827,9	(34,7)	997,5
<i>% sui ricavi</i>	9,3	16,6		11,5	16,9		15,6
Proventi e oneri finanziari	(37,8)	(40,2)	(6,0)	(111,4)	(99,4)	12,1	(122,0)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(11,3)	-		(26,6)	-		-
Risultato società valutate a patrimonio netto	6,3	6,8	(6,3)	20,4	11,7	73,8	15,9
Risultato ante imposte	104,2	236,1	(55,9)	422,9	740,2	(42,9)	891,4
<i>% sui ricavi</i>	6,6	14,5		9,0	15,1		13,9
Imposte del periodo	(46,0)	(89,7)	(48,7)	(130,1)	(226,8)	(42,6)	(230,5)
Risultato del periodo	58,2	146,4	(60,2)	292,8	513,4	(43,0)	660,9
<i>% sui ricavi</i>	3,7	9,0		6,2	10,5		10,3
Risultato attribuibile al Gruppo	(22,4)	37,6	(159,5)	44,5	168,7	(73,6)	217,2
<i>% sui ricavi</i>	(1,4)	2,3		0,9	3,5		3,4
Utile netto attribuibile a terzi	80,6	108,8	(26,0)	248,3	344,7	(28,0)	443,7
Dipendenti alla fine del periodo (unità)				24.639	25.967		25.252

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 settembre 2008	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Indebitamento finanziario netto	2.398,7	2.375,3	2.149,6

Il margine operativo lordo corrente corrisponde alla differenza tra ricavi e costi con l'esclusione di: altri oneri e proventi non ricorrenti, ammortamenti, rettifiche di valore sulle immobilizzazioni, proventi e oneri finanziari, risultato delle società valutate a patrimonio netto e imposte.

Il margine operativo lordo corrisponde alla voce precedente con l'inclusione degli altri oneri e proventi (non ricorrenti).

Il risultato operativo corrisponde alla voce precedente con l'inclusione degli ammortamenti e delle rettifiche di valore su immobilizzazioni.

ITALMOBILIARE

Effetto perimetro Calcestruzzi

Come preannunciato nella relazione al bilancio consolidato 2007 e nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008, il **gruppo Calcestruzzi**, in conseguenza della perdita di controllo determinata dal provvedimento di sequestro preventivo del compendio aziendale di Calcestruzzi S.p.A., disposto in data 29 gennaio 2008 e tuttora in corso, non fa più parte nel 2008 dell'area di consolidamento, in base a quanto disposto dal principio IAS 27 § 21.

Un aggiornamento sulla situazione Calcestruzzi viene fornita nel settore materiali da costruzione.

La tabella di seguito riportata presenta un raffronto delle principali voci del conto economico del Gruppo Italmobiliare escludendo anche dai valori dei primi 9 mesi 2007 quelli riferibili al gruppo Calcestruzzi.

(milioni di euro)	Progressivo al 30.09.08	Progressivo al 30.09.07	Variazione %
Ricavi	4.713,2	4.608,2	2,3
Margine operativo lordo corrente	878,8	1.140,1	(22,9)
Margine operativo lordo	875,0	1.153,3	(24,1)
Risultato operativo	540,5	824,0	(34,4)
Risultato del periodo	292,8	517,9	(43,5)

* senza risultati sottogruppo Calcestruzzi

ITALMOBILIARE

Ricavi e risultati operativi per settore ed area geografica

Terzo trimestre

Settore di attività	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	3° trim. 2008	Var.% vs. 3° trim 07	3° trim. 2008	Var.% vs. 3° trim 07	3° trim. 2008	Var.% vs. 3° trim 07	3° trim. 2008	Var.% vs. 3° trim 07
Materiali da costruzione	1.493,3	(3,0)	312,7	(18,9)	306,8	(21,3)	199,7	(28,2)
Imballaggio e isolamento	67,5	11,0	6,2	(8,8)	6,2	(15,6)	2,9	(34,3)
Finanziario	6,8	(56,3)	(55,4)	n.s.	(55,7)	n.s.	(55,7)	n.s.
Bancario	9,7	(8,8)	1,2	(55,2)	1,2	(55,2)	0,9	(59,9)
Immobiliare, servizi e altri	0,6	(51,7)	0,3	(57,4)	0,3	(60,0)	0,3	(60,5)
Eliminazioni intersettoriali	(4,2)	28,8	(1,1)	33,4	(1,1)	33,8	(1,1)	33,2
Totale	1.573,7	(3,2)	263,9	(30,5)	257,7	(33,0)	147,0	(45,5)

Area geografica

Unione europea	940,7	(5,6)	115,7	(34,9)	113,5	(37,7)	49,9	(57,7)
Altri paesi europei	79,0	(15,4)	6,5	(66,6)	6,8	(64,9)	2,6	(82,8)
Nord America	150,4	(18,8)	25,3	(48,9)	25,2	(49,2)	15,2	(59,5)
Asia	122,8	(7,8)	29,4	(26,9)	28,8	(27,2)	18,6	(35,4)
Africa	246,8	18,1	83,9	(3,1)	80,3	(8,0)	60,1	(7,4)
Trading	109,0	13,3	5,8	(11,0)	5,9	(10,7)	4,1	(33,0)
Altri e eliminazioni tra aree	(75,0)	(15,2)	(2,7)	n.s.	(2,8)	n.s.	(3,5)	n.s.
Totale	1.573,7	(3,2)	263,9	(30,5)	257,7	(33,0)	147,0	(45,5)

n.s. non significativo

Situazione progressiva al 30 settembre

Settore di attività	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	30 sett. 2008	Var.% vs. 30/09/07	30 sett. 2008	Var.% vs. 30/09/07	30 sett. 2008	Var.% vs. 30/09/07	30 sett. 2008	Var.% vs. 30/09/07
Materiali da costruzione	4.419,4	(4,2)	906,0	(18,1)	901,9	(19,2)	577,8	(26,5)
Imballaggio e isolamento	197,5	8,9	17,8	(17,5)	17,8	(19,5)	8,3	(37,5)
Finanziario	114,9	(13,3)	(7,4)	n.s.	(7,2)	n.s.	(7,2)	n.s.
Bancario	32,5	(11,1)	6,0	(42,3)	6,0	(42,3)	5,1	(44,0)
Immobiliare, servizi e altri	7,6	n.s.	6,0	n.s.	6,1	n.s.	6,0	31,0
Eliminazioni intersettoriali	(58,7)	1,4	(49,6)	(1,5)	(49,6)	(1,5)	(49,5)	(1,5)
Totale	4.713,2	(4,0)	878,8	(23,8)	875,0	(25,1)	540,5	(34,7)

Area geografica

Unione europea	2.960,6	(7,5)	471,1	(25,2)	469,4	(27,0)	280,3	(38,0)
Altri paesi europei	223,3	(12,8)	15,8	(69,5)	16,1	(68,9)	3,7	(90,5)
Nord America	378,7	(19,7)	48,0	(52,3)	48,8	(51,5)	16,3	(75,3)
Asia	338,0	1,3	85,6	(17,3)	85,5	(16,8)	54,7	(24,8)
Africa	713,5	16,8	253,0	(1,9)	249,7	(3,5)	185,2	(2,8)
Trading	295,0	6,7	21,0	19,2	21,1	12,1	17,7	0,9
Altri e eliminazioni tra aree	(195,9)	(18,5)	(15,7)	110,6	(15,6)	108,5	(17,4)	84,0
Totale	4.713,2	(4,0)	878,8	(23,8)	875,0	(25,1)	540,5	(34,7)

n.s. non significativo

ITALMOBILIARE

Nel terzo trimestre 2008 i **ricavi** consolidati di Gruppo sono stati pari a 1.573,7 milioni di euro rispetto a 1.625,0 milioni di euro del terzo trimestre 2007 con un decremento del 3,2%, causato principalmente dal deconsolidamento del Gruppo Calcestruzzi e da un effetto cambio negativo.

I ricavi progressivi dei nove mesi sono stati 4.713,2 milioni di euro con una diminuzione del 4,0% rispetto all'omologo periodo del 2007. I principali settori del Gruppo hanno contribuito in maniera diversa a tale diminuzione (al lordo delle eliminazioni intersettoriali): materiali da costruzione (-4,2%), imballaggio e isolamento (+8,9%), finanziario (-13,3%), bancario (-11,1%).

La diminuzione complessiva è riferibile all'evoluzione positiva dell'attività per il +3,2% e alla variazione dell'area di consolidamento per -4,5% (di cui -6,1% legato al deconsolidamento del gruppo Calcestruzzi). L'effetto cambio ha avuto un impatto negativo del -2,7%, conseguenza soprattutto del deprezzamento del dollaro Usa, della lira egiziana, della rupia indiana e del baht thailandese, al netto dell'apprezzamento del franco svizzero.

Il **marginale operativo lordo corrente** (263,9 milioni di euro) e il **risultato operativo** (147,0 milioni di euro) nel terzo trimestre 2008 hanno evidenziato, nei confronti del corrispondente periodo dello scorso esercizio, un decremento rispettivamente del 30,5% e del 45,5%. Questo calo si è determinato in tutti i principali settori del Gruppo ma soprattutto nel settore finanziario che ha risentito in modo particolarmente grave della situazione difficile dei mercati finanziari.

La situazione progressiva a fine settembre 2008 ha registrato, rispetto ai corrispondenti nove mesi del 2007, una diminuzione del margine operativo lordo corrente (878,8 milioni di euro) e del risultato operativo (540,5 milioni di euro) rispettivamente del 23,8% e del 34,7%. Anche a livello progressivo il decremento dei risultati gestionali è stato determinato, come per il terzo trimestre, da tutti i settori ma principalmente da quello finanziario.

I risultati gestionali per area geografica mettono in evidenza variazioni negative nel terzo trimestre 2008 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per tutte le aree (con diminuzioni più ridotte in Africa e nel Trading) mentre a livello progressivo al 30 settembre 2008 solo il Trading registra variazioni positive. In termini assoluti e a livello progressivo i Paesi dell'Unione Europea, nel complesso, costituiscono il maggior contributore sia per quanto riguarda i ricavi che il risultato operativo.

Oneri finanziari, altre componenti e risultati del periodo

Gli **oneri finanziari netti** aumentano a 111,4 milioni di euro (+12,1%), mentre le **rettifiche di valore di attività finanziarie** possedute dal settore materiali da costruzioni sono negative per 26,6 milioni di euro. Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è in forte incremento a 20,4 milioni di euro (+73,8%). Il **risultato ante imposte** al 30 settembre 2008 è quindi in consistente diminuzione, attestandosi a 422,9 milioni di euro contro 740,2 milioni di euro al 30 settembre 2007 (-42,9%).

Il carico per **imposte** del periodo di nove mesi in esame, pari a 130,1 milioni di euro, mantiene praticamente invariato il tax rate (30,76% al 30 settembre 2008 contro 30,64% nello stesso periodo dell'anno precedente).

Come conseguenza l'**utile netto** progressivo al 30 settembre 2008 è stato pari a 292,8 milioni di euro, con una riduzione del 43,0% rispetto allo stesso periodo del 2007, mentre l'**utile netto**

ITALMOBILIARE

attribuibile al Gruppo di 44,5 milioni di euro registra una diminuzione più consistente (-73,6%), principalmente a causa dei risultati delle società integralmente possedute nel settore finanziario.

Indebitamento finanziario netto

Al 30 settembre 2008 l'**indebitamento finanziario netto** di 2.398,7 milioni di euro ha registrato, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2007 (2.149,6 milioni di euro), un aumento di 249,1 milioni di euro.

Escludendo, per omogeneità di confronto, dall'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2007 i 157,9 milioni di euro di debiti finanziari netti del sottogruppo Calcestruzzi, uscito dal perimetro di consolidamento nel 2008, il dato sarebbe pari a 1.991,7 milioni di euro; rispetto a quest'ultimo valore si è quindi registrato un aumento dell'indebitamento finanziario netto di 407,0 milioni di euro.

Questo incremento è stato principalmente determinato dai rilevanti flussi di investimenti, finanziari e industriali realizzati nel periodo (745,8 milioni di euro) e dai dividendi distribuiti (193,3 milioni di euro) solo parzialmente compensati dai flussi dell'attività operativa (467,4 milioni di euro) e dall'anticipo ricevuto (50 milioni di euro) in relazione all'accordo per la cessione delle attività turche.

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto al 30 settembre 2008 era pari a 41,60% in peggioramento rispetto a 34,12% del 31 dicembre 2007.

(milioni di euro)	30 settembre 2008	30 giugno 2008 *	31 dicembre 2007
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	(1.660,6)	(1.620,2)	(1.521,7)
Debiti finanziari a breve termine	1.129,6	1.019,4	1.124,5
Attività finanziaria a medio/lungo termine	(75,3)	(88,5)	(71,8)
Passività finanziaria a medio/lungo termine	3.005,0	3.064,6	2.618,6
Indebitamento finanziario netto	2.398,7	2.375,3	2.149,6

* Dati rielaborati con le attività turche consolidate integralmente linea per linea

Indici finanziari

(valori assoluti in milioni di euro)	30 settembre 2008	30 giugno 2008 *	31 dicembre 2007
Indebitamento finanziario netto	2.398,7	2.375,3	2.149,6
Patrimonio netto consolidato	5.765,7	5.672,8	6.300,2
Gearing	41,60%	41,87%	34,12%
Indebitamento finanziario netto	2.398,7	2.375,3	2.149,6
Mol ante altri proventi e oneri ¹	1.187,1	1.302,9	1.462,1
Leverage	2,02	1,82	1,47

¹mobile 12 mesi

* Dati rielaborati con le attività turche consolidate integralmente linea per linea

ITALMOBILIARE

Settore materiali da costruzione

In questo settore, che rappresenta il core business industriale di Italmobiliare, sono comprese le attività nell'industria del cemento, del calcestruzzo preconfezionato e degli inerti, che fanno riferimento al gruppo Italcementi.

Come già indicato nella premessa si ricorda che i dati delle attività detenute in Turchia sono consolidate linea per linea.

I risultati del terzo trimestre 2008 e al 30 settembre 2008 sono sintetizzati nella seguente tabella:

(milioni di euro)	3° trimestre			Progressivo al 30 settembre			Esercizio 2007
	2008	2007	Var. %	2008	2007	Var. %	
Ricavi	1.493,3	1.540,0	(3,0)	4.419,4	4.613,1	(4,2)	6.000,9
Margine operativo lordo corrente	312,7	385,6	(18,9)	906,0	1.105,6	(18,1)	1.403,9
<i>% sui ricavi</i>	20,9	25,0		20,5	24,0		23,4
Altri proventi e oneri non ricorrenti	(5,9)	4,1	n.s.	(4,1)	11,0	n.s.	1,1
Margine operativo lordo	306,8	389,7	(21,3)	901,9	1.116,6	(19,2)	1.405,1
<i>% sui ricavi</i>	20,5	25,3		20,4	24,2		23,4
Ammortamenti	(107,1)	(111,4)	(3,9)	(324,0)	(329,7)	(1,7)	(445,9)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-	(0,2)	n.s.	-	(0,6)	n.s.	(1,2)
Risultato operativo	199,8	278,2	(28,2)	577,8	786,3	(26,5)	958,0
<i>% sui ricavi</i>	13,4	18,1		13,1	17,0		16,0
Proventi e oneri finanziari	(36,8)	(38,3)	(3,9)	(108,8)	(97,0)	12,2	(119,4)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(11,4)	-	n.s.	(26,6)	-	n.s.	-
Risultato società valutate a patrimonio netto	5,6	5,3	5,8	18,7	9,3	n.s.	13,3
Risultato ante imposte	157,2	245,2	(35,9)	461,1	698,6	(34,0)	851,9
<i>% sui ricavi</i>	10,5	15,9		10,4	15,1		14,2
Imposte del periodo	(50,7)	(93,1)	(45,6)	(135,9)	(232,8)	(41,6)	(239,4)
Risultato del periodo	106,5	152,1	(30,0)	325,2	465,8	(30,2)	612,5
<i>% sui ricavi</i>	7,1	9,9		7,4	10,1		10,2
Risultato attribuibile al Gruppo	65,9	106,8	(38,3)	195,5	314,8	(37,9)	423,9
Utile netto attribuibile a terzi	40,6	45,3	(10,3)	129,8	151,0	(14,0)	188,6
Dipendenti alla fine del periodo (unità)				23.032	24.265		23.706

¹ dati ricalcolati per tener conto di quanto previsto dall'IFRS 5

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 sett. 2008	30 giu. 2008	31 dic. 2007
Indebitamento finanziario netto	2.581,4	2.608,3	2.418,2

Nel settore delle costruzioni si è osservato uno scadimento delle condizioni cicliche nei Paesi maturi del gruppo, che ha interessato in primo luogo alcuni fra i principali mercati europei, mentre non ha dato segni di attenuazione la crisi del settore in corso dal 2007 negli Stati Uniti. Nei Paesi emergenti del gruppo le tendenze restano orientate in genere molto positivamente anche se in taluni casi difficoltà specifiche di singoli Paesi – segnatamente in Thailandia e Kazakistan – hanno determinato un'evoluzione negativa estesa al settore delle costruzioni.

ITALMOBILIARE

Situazione Calcestruzzi

La tabella di seguito riportata presenta un raffronto delle principali voci del conto economico del gruppo Italcementi escludendo, per omogeneità i valori riferibili al sottogruppo Calcestruzzi da quelli della situazione progressiva a fine settembre 2007.

(milioni di euro)	Progressivo al 30.09.08	Progressivo al 30.09.07 *	Variazione %
Ricavi	4.419,4	4.313,3	2,5
Margine operativo lordo corrente	906,0	1.091,9	(17,0)
Margine operativo lordo	901,9	1.101,6	(18,1)
Risultato operativo	577,8	782,4	(26,1)

* senza risultati sottogruppo Calcestruzzi

In data 20 ottobre 2008, il Consiglio di amministrazione di Calcestruzzi S.p.A. ha approvato la situazione patrimoniale ed economica della Società al 30 settembre 2008 e ha preso atto dei risultati riportati nei prospetti di stato patrimoniale e conto economico consolidati alla stessa data. La situazione patrimoniale ed economica di Calcestruzzi S.p.A. al 30 settembre 2008 ed i prospetti con i dati consolidati alla medesima data sono stati trasmessi a Italcementi S.p.A. per una corretta valutazione della partecipazione detenuta in Calcestruzzi in sede di predisposizione del proprio resoconto intermedio di gestione consolidato.

La situazione patrimoniale ed economica di Calcestruzzi S.p.A. a fine settembre 2008 evidenzia:

- ricavi pari a 306,0 milioni di euro (-10,8% rispetto a 343,0 milioni di euro nello stesso periodo 2007)
- margine operativo lordo corrente negativo per 11,8 milioni di euro (margine operativo lordo corrente positivo di 8,7 milioni di euro nei nove mesi del 2007)
- risultato operativo negativo di 18,9 milioni di euro (risultato operativo positivo di 1,9 milioni di euro nei nove mesi del 2007)
- risultato netto negativo di 23,7 milioni di euro (risultato negativo di 4,2 milioni di euro nei nove mesi del 2007)
- patrimonio netto di 118,8 milioni di euro
- posizione finanziaria netta negativa di 147,1 milioni di euro.

La situazione patrimoniale ed economica consolidata di Calcestruzzi S.p.A. sempre a fine settembre 2008 evidenzia:

- ricavi pari a 381,7 milioni di euro (-11,1% rispetto a 429,1 milioni di euro nel 2007)
- margine operativo lordo corrente negativo per 10,3 milioni di euro (margine operativo lordo corrente positivo di 13,6 milioni di euro nel 2007)
- risultato operativo negativo di 19,2 milioni di euro (risultato operativo positivo di 3,9 milioni di euro nel 2007)
- risultato netto negativo di 16,1 milioni di euro (risultato negativo di 4,4 milioni di euro nel 2007)
- patrimonio netto di 126,5 milioni di euro
- posizione finanziaria negativa di 178,1 milioni di euro.

ITALMOBILIARE

In base a queste conoscenze, il valore della partecipazione di Italcementi in Calcestruzzi rilevato al costo di 153 milioni al momento del deconsolidamento, è stato prudenzialmente svalutato di 26,6 milioni di euro (di cui 11,4 milioni di euro nel terzo trimestre 2008), ammontare pari alle correzioni di patrimonio derivanti dai negativi risultati dell'attività caratteristica, e dalle correzioni di valore ed accantonamenti ritenuti adeguati dalla società partecipata.

Italcementi S.p.A. ha ricevuto dall'Amministratore Giudiziario della Calcestruzzi S.p.A. una comunicazione datata 6 novembre 2008 in cui si notifica che alla data non risultano nuovi elementi che consentano di pervenire alla quantificazione di potenziali criticità.

Andamento del settore materiali da costruzione

Volumi di vendita	3° trimestre 2008	Variaz. % verso 3° trimestre 2007		Progressivo 30/09/2008	Variaz. % verso 30/09/2007	
		Storico	a perimetro omogeneo		Storico	a perimetro omogeneo
Cemento e clinker (milioni di t)	16,4	(1,2)	(1,6)	48,3	(1,4)	(3,0)
Inerti ¹ (milioni di t)	11,9	(14,7)	(3,5)	36,9	(16,0)	(4,2)
Calcestruzzo (milioni di m ³)	3,6	(37,5)	(7,3)	10,8	(37,0)	(3,6)

¹ escluse le uscite in conto lavorazione

Le variazioni a perimetro storico nei segmenti inerti e calcestruzzo, sia nel terzo trimestre sia nella situazione progressiva al 30 settembre, riflettono il deconsolidamento del gruppo Calcestruzzi avvenuto a gennaio 2008; queste variazioni sono solo in modesta parte compensate (nel segmento calcestruzzo) dall'ingresso nel perimetro delle acquisizioni in Nord America ed Egitto.

Nel terzo trimestre i volumi di vendita complessivi del gruppo Italcementi, hanno registrato, a parità di perimetro, una flessione rispetto allo stesso trimestre del 2007, con una dinamica peraltro più attenuata rispetto alla prima parte dell'anno.

La situazione dei singoli segmenti può essere così sintetizzata.

Nel segmento **cemento e clinker**, il calo dei volumi di vendita nel terzo trimestre ha interessato soprattutto il Nord America, la Turchia, nonché l'attività di Trading. L'Europa centro-occidentale ha registrato solo un leggero calo, mentre in forte progresso è risultata l'Asia (sensibile crescita in tutti i Paesi con la sola eccezione del Kazakistan). Nella situazione progressiva a fine settembre, il calo dei volumi di vendita ha interessato soprattutto i mercati dei Paesi maturi (in particolare Italia, Spagna e Nord America), nonché l'attività di Trading. L'andamento dei Paesi emergenti è stato invece caratterizzato da una complessiva crescita delle vendite sui mercati nazionali, malgrado la flessione di Turchia, Thailandia e Kazakistan, con conseguente riduzione della disponibilità di prodotto per le esportazioni e l'attività di Trading.

L'andamento nel segmento degli **inerti** nel trimestre riflette il calo dell'Europa centro-occidentale determinato dalle situazioni in Spagna e Francia, mentre nel progressivo dei nove mesi, a parità di perimetro, i volumi di vendita sono stati condizionati dalla sensibile flessione registrata sempre in Spagna, a fronte di un leggero calo in Francia e di un positivo andamento negli altri mercati (in particolare Grecia e Marocco).

ITALMOBILIARE

La flessione trimestrale nel segmento **calcestruzzo** è conseguenza, oltre che del citato deconsolidamento del calcestruzzo in Italia, di un calo in tutte le macro aree di attività. Nei primi nove mesi del 2008, sempre a parità di perimetro, nel segmento in esame la flessione registrata nell'Europa centro - occidentale (a causa dell'andamento negativo di Spagna e Grecia) ha determinato il calo dei volumi complessivi, malgrado il buon andamento di Egitto e Marocco.

Nel terzo trimestre 2008 i **ricavi**, pur in presenza di un positivo andamento dei prezzi di vendita, hanno registrato un calo del 3,0% a causa della flessione dei volumi di vendita, nonché di effetti cambio e perimetro negativi,

Nella situazione progressiva a fine settembre i ricavi, pari a 4.419,4 milioni di euro, hanno realizzato, rispetto allo stesso periodo del 2007, una diminuzione del 4,2% determinata dalla crescita dell'attività di (+3,5%, sostenuta dal positivo andamento dei prezzi di vendita che ha più che compensato un negativo effetto volume), da effetti perimetro (-4,8%) e cambi (-2,9%) negativi.

A parità di cambi e perimetro, la crescita dei ricavi ha ricevuto il maggior contributo dall'Europa orientale e sud Mediterraneo, grazie soprattutto all'Egitto, ma con una dinamica positiva in tutti i Paesi, ad eccezione della Turchia, mentre un forte calo ha interessato il Nord America. Positivo è stato il contributo dell'attività di Trading (malgrado la flessione dei volumi di vendita) e dell'Asia, grazie all'India. L'Europa centro-occidentale ha registrato un marginale incremento: la forte flessione della Spagna è stata infatti più che compensata dal buon andamento dell'area Francia-Belgio e da una leggera crescita, a parità di perimetro, negli altri Paesi.

Il negativo effetto perimetro è riconducibile all'uscita dall'area di consolidamento del gruppo Calcestruzzi il cui effetto ha inciso per il -6,5% ed è stato largamente superiore rispetto a quello positivo (+1,7%) derivante dalle acquisizioni effettuate.

Il negativo effetto cambi ha interessato soprattutto il dollaro Usa e la lira egiziana, ma rilevanti impatti hanno anche riguardato rupia indiana e baht thailandese.

Il **marginale operativo lordo corrente** e il **risultato operativo** del terzo trimestre 2008 sono diminuiti rispettivamente del 18,9% e del 28,2% rispetto al pari periodo 2007.

I risultati di gestione sono stati penalizzati dalla crescita dei costi operativi, solo in parte assorbita dall'aumento dei prezzi di vendita. Negativi sono anche stati l'effetto volumi e l'impatto derivante dal deprezzamento delle altre valute rispetto all'euro. Sulla flessione dei risultati del periodo ha particolarmente inciso l'andamento dell'Italia e del Nord America, mentre progressi sono stati realizzati dall'area Francia – Belgio, Marocco e Bulgaria.

La situazione progressiva a fine settembre 2008 ha registrato nel confronto con lo stesso periodo del 2007 una diminuzione del margine operativo lordo corrente del 18,1%, mentre il risultato operativo è diminuito del 26,5%.

Il commento formulato per il terzo trimestre può essere esteso ai nove mesi conclusi al 30 settembre 2008: l'aumento dei costi operativi (in particolare costi energetici, costi logistici e costi derivanti dall'approvvigionamento di materie prime e semilavorati) non è stato completamente compensato dall'incremento dei prezzi di vendita e sui risultati di gestione hanno anche gravato rilevanti effetti volume e cambio negativi.

L'analisi dei risultati per area e per paese evidenzia il forte calo dei mercati maturi con una generalizzata diminuzione dei risultati, particolarmente accentuata in Italia, Nord America e Spagna. Contrastato appare l'andamento dei mercati emergenti con una flessione in Turchia, Marocco, Thailandia e Kazakistan e progressi in Bulgaria, Egitto (malgrado il calo nel terzo trimestre), India e nell'attività di Trading.

ITALMOBILIARE

L'**utile netto** al 30 settembre 2008 è stato di 325,2 milioni di euro, in diminuzione del 30,2% rispetto a quello dello stesso periodo del 2007 (465,8 milioni di euro). Su questo andamento ha principalmente inciso la flessione dei risultati di gestione, ma effetti significativi sono stati anche determinati dai maggiori oneri finanziari netti (108,8 milioni di euro, in aumento del 12,2% rispetto al pari periodo del 2007) e dalla svalutazione (26,6 milioni di euro) della partecipazione in Calcestruzzi. Un contributo positivo è invece venuto dai maggiori risultati delle società valutate a patrimonio netto (18,7 milioni di euro rispetto a 9,3 milioni di euro a fine settembre 2007) e da imposte inferiori rispetto al 2007 (135,9 milioni di euro contro 232,8 milioni di euro), conseguenza anche del maggior peso dei risultati di Paesi a ridotto carico fiscale e di una diminuzione delle aliquote fiscali in alcuni Paesi (in particolare Spagna e Marocco).

L'**utile netto attribuibile al gruppo Italcementi** è stato di 195,5 milioni di euro (-37,9% rispetto a 314,8 milioni di euro al 30 settembre 2007); il risultato attribuibile a terzi, pari a 129,8 milioni di euro, è diminuito del 14,0% nei confronti di quello registrato nei primi nove mesi dell'anno precedente.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2008 pari a 2.581,4 milioni di euro, è aumentato di 321,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007 (rielaborato escludendo i valori del gruppo Calcestruzzi uscito dal perimetro di consolidamento) ed è diminuito di 26,9 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2008.

Su questo andamento hanno soprattutto influito i rilevanti flussi per investimenti del periodo (720,0 milioni di euro) e i dividendi distribuiti, (171,5 milioni di euro) non completamente compensati dai flussi derivanti dall'attività operativa (511,6 milioni di euro) e dall'anticipo ricevuto (50 milioni di euro) in relazione all'accordo per la cessione delle società turche. Nel confronto con i corrispondenti mesi del 2007, va peraltro rilevato che quel periodo aveva beneficiato, per 114,9 milioni di euro, di un miglioramento dei flussi dell'attività operativa conseguente alla riduzione del capitale d'esercizio per la cessione pro-soluto di crediti commerciali.

Al 30 settembre 2008 il sottogruppo Calcestruzzi risultava debitore nei confronti di Italcementi S.p.A. di circa 163,2 milioni di euro per il rapporto di conto corrente intersocietario. Questo importo è stato classificato come attività finanziaria corrente ed incluso quindi nel calcolo dell'indebitamento finanziario netto di gruppo che si è ridotto di identico ammontare.

Fatti significativi del periodo

I fatti significativi del terzo trimestre 2008 sono di seguito riportati:

- come già anticipato nella relazione semestrale al 30 giugno 2008, nel mese di luglio, **Italgen S.p.A.** attraverso la controllata turca Italgen Elektrik Uretim A.S., ha acquistato Bares Elektrik Uretimi A.S., società detentriche delle licenze necessarie per dare vita ad un **parco eolico** nel Paese nell'area di **Balikesir (Turchia Nord-Occidentale)**. Il valore netto della transazione è pari a circa 32 milioni di euro;
- nel mese di agosto, Italcementi ha ottenuto, in joint venture con il Fondo Libico per lo Sviluppo Economico e Sociale, le licenze di sfruttamento minerario necessarie per la realizzazione di **una nuova cementeria** a circa 50 km da Tobruk, **in Libia orientale**. Il piano industriale della nuova joint venture, il cui capitale sarà posseduto al 50% dal gruppo, prevede la costruzione di uno stabilimento dalla capacità fino a 4 milioni di tonnellate annue di cemento Portland e l'opzione allo studio per una nuova linea anche di cemento bianco. Lo stabilimento risponderà ai crescenti fabbisogni del mercato libico sostenendo i piani di investimento infrastrutturale e residenziale e potrà anche servire il

ITALMOBILIARE

mercato delle esportazioni costituendo un nuovo punto di forza per la leadership Italcementi nel bacino del Mediterraneo;

- nel mese di settembre, **Italcementi** si è confermata anche per il 2008-2009 **tra le società** che fanno parte **del Dow Jones Sustainability World Index (DJSI World)**, l'indice mondiale per la responsabilità sociale dell'impresa che raccoglie le società best performer nella gestione delle proprie attività valutate secondo criteri di sostenibilità in base a parametri economici, ambientali e sociali. Italcementi, che ha anche migliorato il proprio rating, è uno dei sette gruppi italiani ammessi nel DJSI World, nonché l'unica società italiana e una delle quattro società a livello mondiale operante nel settore dei materiali cementiti;
- nel corso del terzo trimestre, **Ciments Français S.A.**, nell'ambito del programma approvato dall'Assemblea generale del 14 aprile 2008, ha acquistato n. 294.432 **azioni proprie** per un controvalore di circa 27,3 milioni di euro che si aggiungono alle n. 272.567 azioni proprie già acquistate nel corso del corrente esercizio (controvalore di 32,8 milioni di euro). Il Consiglio di Amministrazione di Ciments Français S.A. del 31 luglio 2008 ha deliberato l'**annullamento** di n. 964.522 **azioni**. Alla data del 30 settembre 2008 le azioni proprie detenute erano n. 340.132, pari allo 0,93% del capitale sociale.

Altri fatti di rilievo che hanno interessato la prima parte del corrente esercizio, già ampiamente trattati nella relazione semestrale al 30 giugno 2008, sono di seguito richiamati:

- nel mese di gennaio è stato formalizzato l'acquisto di un **centro di macinazione** per la produzione di cemento a **Ravenna** con una capacità produttiva di circa 500 mila tonnellate;
- sempre nel mese di gennaio, Calcestruzzi S.p.A. e Halyps S.A. hanno venduto a terzi la totalità delle azioni della società **Domiki Beton S.A.**, precedentemente da loro detenute;
- **BravoSolution USA, Inc.** ha formalizzato, a fine gennaio, l'acquisto del 100% delle azioni di **Verticalnet, Inc.**. Contestualmente le due società si sono fuse e la nuova entità ha assunto la denominazione di Verticalnet, Inc. d.b.a. (doing business as) BravoSolution US;
- alla fine del mese di febbraio, **Essroc** ha finalizzato l'acquisizione di **Crider & Shockey**, società che opera nel Nord Virginia, rafforzando ulteriormente il processo di integrazione verticale nel settore del calcestruzzo già avviato in Nord America nel corso del 2007;
- nell'ambito dei programmi di verticalizzazione delle proprie attività in Kuwait il gruppo, tramite **Hilal Cement Company**, ha acquisito, sempre alla fine del mese di febbraio, **Kuwait German Ready Mix** e, nel mese di giugno, **Al Mahaliya**, società operanti nel settore del calcestruzzo;
- nel mese di maggio, la società di rating **Moody's Investor Services** ha rivisto l'outlook assegnato a Italcementi a negativo (da stabile), confermando Baa1 il rating a lungo termine, mentre per la controllata Ciments Français è confermato il rating Baa1 con outlook stabile. **Standard & Poor's** ha invece abbassato da "BBB+" a "BBB" il rating di lungo termine per Italcementi e per Ciments Français, mentre per entrambe le società l'outlook è stabile; queste valutazioni sono state confermate da Standard & Poor's lo scorso mese di settembre;
- nel mese di giugno è stato annunciato un nuovo accordo di partnership con il **gruppo saudita Muhaidib**, in base al quale Ciments Français parteciperà alla realizzazione di una **nuova cemeniteria in Siria** con una quota del 12,5% del capitale sociale;
- nel mese di giugno, è stato siglato un accordo con **Heidelberg Cement** per la licenza d'uso congiunto di alcuni brevetti relativi a cementi e leganti fotocatalitici realizzati dal gruppo Italcementi e al marchio **TX Active®**. In base all'intesa, è stato avviato un nuovo programma di cooperazione tecnica di ricerca;

ITALMOBILIARE

- nei primi mesi del 2008, **Soci t  Internationale Italcementi France S.a.s.** ha acquistato sul mercato n. 139.310 **azioni Ciments Franais** con un investimento pari a circa 14,6 milioni di euro. Al 30 settembre 2008 la partecipazione era pari all'80,98% del capitale sociale (89,78% dei diritti di voto).

Al 30 settembre 2008, **Italcementi S.p.A.** deteneva n. 3.793.029 azioni ordinarie proprie, pari al 2,14% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 105.500 azioni proprie di risparmio (0,1% del capitale rappresentato da azioni di risparmio). La consistenza delle azioni proprie possedute non si   modificata rispetto a fine 2007.

Andamento della gestione per area geografica

Terzo trimestre

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
Area geografica	3° trim. 2008	Var.% vs. 3°trim.07	3° trim. 2008	Var.% vs. 3°trim.07	3° trim. 2008	Var.% vs. 3°trim.07	3° trim. 2008	Var.% vs. 3°trim.07
Europa centro-occidentale	832,4	(6,6)	149,3	(13,0)	147,7	(15,9)	90,6	(22,6)
Nord America	150,5	(18,8)	25,3	(48,9)	25,2	(49,2)	15,2	(59,5)
Europa orientale e sud Mediterraneo	353,9	7,8	105,5	(10,5)	101,9	(14,1)	74,5	(16,6)
Asia	122,8	2,2	29,4	(26,9)	28,8	(27,2)	18,6	(35,4)
Trading cemento	109,0	13,3	5,9	(11,0)	5,9	(10,7)	4,1	(33,0)
Altri ed elisioni	(75,3)	n.s.	(2,7)	n.s.	(2,7)	n.s.	(3,3)	n.s.
Totale	1.493,3	(3,0)	312,7	(18,9)	306,8	(21,3)	199,8	(28,2)

n.s. non significativo

Situazione progressiva al 30 settembre

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
Area geografica	30 sett. 2008	Var.% vs. 30/09/07	30 sett. 2008	Var.% vs. 30/09/07	30 sett. 2008	Var.% vs. 30/09/07	30 sett. 2008	Var.% vs. 30/09/07
Europa centro-occidentale	2.582,6	(9,1)	460,8	(16,8)	458,8	(18,5)	288,6	(25,7)
Nord America	378,7	(19,7)	48,0	(52,3)	48,8	(51,5)	16,3	(75,3)
Europa orientale e sud Mediterraneo	1.014,0	9,5	306,6	(9,2)	303,7	(10,4)	218,3	(13,1)
Asia	338,0	1,3	85,6	(17,3)	85,5	(16,8)	54,7	(24,8)
Trading cemento	295,0	6,7	21,0	19,2	21,1	12,1	17,7	0,9
Altri ed elisioni	(188,9)	n.s.	(16,1)	n.s.	(16,0)	n.s.	(17,8)	n.s.
Totale	4.419,4	(4,2)	906,0	(18,1)	901,9	(19,2)	577,8	(26,5)

n.s. non significativo

ITALMOBILIARE

Europa centro-occidentale

Nell' Europa centro-occidentale i ricavi del terzo trimestre sono risultati in diminuzione del 6,6% come conseguenza di incrementi in alcuni Paesi (Francia, Belgio e Grecia) e di riduzioni in Italia e Spagna. Nel trimestre i risultati di gestione sono in calo (consistente in Italia e Grecia) con l'eccezione di Francia-Belgio. L'andamento in diminuzione dei risultati di gestione sono principalmente attribuibili al forte aumento dei costi variabili di produzione che non sono stati compensati dall'evoluzione favorevole dei prezzi.

Nel progressivo a settembre 2008 (-9,1%) i ricavi segnano aumenti in Francia-Belgio e cali importanti in Italia, Spagna e Grecia. I risultati di gestione dei primi nove mesi del 2008 mettono in evidenza dati negativi in quasi tutti i Paesi, con la sola marginale eccezione del Belgio. La Francia costituisce a livello gruppo il Paese che registra maggiori ricavi e il risultato operativo più elevato.

Nord America

Gli ultimi dati disponibili (agosto 2008) riportano un settore delle costruzioni in calo del 5,9% rispetto allo scorso anno trascinato dalla caduta del settore residenziale (-28,4%) solo parzialmente compensato dall'andamento ancora positivo del settore privato non residenziale e di quello pubblico (ma anche questi settori stanno evidenziando segnali di rallentamento). In questo difficile contesto, i volumi di vendita di cemento del gruppo sul mercato nazionale sono diminuiti del 12,1% nel terzo trimestre rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e del 13,0% a tutto settembre. Nel calcestruzzo, in un mercato difficile, l'aumento dei volumi di vendita è stato sostenuto dalle acquisizioni realizzate nel 2007 e nel 2008.

Nel terzo trimestre i ricavi totali in valuta locale sono diminuiti a causa principalmente della riduzione dei volumi di vendita. Ciò ha determinato, congiuntamente alla crescita dei costi operativi, anche la forte flessione dei risultati di gestione.

A tutto settembre ricavi e risultati di gestione sono in decisa diminuzione a causa dell'aumento dei costi variabili e della caduta dei volumi, nonostante il buon controllo dei costi fissi.

Europa orientale e sud Mediterraneo

Quest'area realizza un interessante tasso di crescita dei ricavi (+7,8% nel trimestre e +9,5% nel progressivo a settembre). Nell'ambito dell'area, i Paesi che la compongono hanno avuto un andamento difforme:

- in **Egitto** continua la crescita della domanda nel terzo trimestre. I risultati gestionali sono però in calo poiché il forte incremento dei costi energetici da inizio luglio (+75% nel gas e +52% nell'energia elettrica) non è stato totalmente compensato dall'aumento dei prezzi di vendita. Nel progressivo a settembre il margine operativo lordo è in crescita sebbene sia penalizzato da un effetto cambio negativo. Prosegue l'andamento molto favorevole del calcestruzzo;
- i consumi di cemento in **Marocco** sono ancora in crescita nel terzo trimestre, anche se con un andamento meno brillante rispetto a quello del primo semestre. I risultati gestionali sono in aumento nel trimestre grazie al positivo impatto volumi e prezzi, che riesce a compensare la crescita dei costi variabili (soprattutto combustibili e acquisti di clinker). A fine settembre il margine operativo lordo corrente è in diminuzione a causa dei risultati negativi del secondo trimestre;
- prosegue la positiva crescita del mercato in **Bulgaria**, già registrata nel primo semestre dell'anno. All'incremento dei prezzi corrisponde un miglioramento dei risultati gestionali, nonostante l'aumento di alcuni costi operativi;

ITALMOBILIARE

- In **Turchia** si registra un forte rallentamento, con un calo dei volumi di cemento e di calcestruzzo, accentuato nel terzo trimestre. Il calo dei risultati gestionali sia nel trimestre sia sui nove mesi risente della crescita dei costi variabili e di un effetto prezzi fortemente negativo.

Asia

Nell'area si è realizzato un limitato incremento complessivo dei ricavi sia nel trimestre (+2,2%) sia nel progressivo a settembre (+1,3), mentre a livello di risultati gestionali si registrano variazioni negative rispetto agli omologhi periodi dell'anno precedente, con situazioni e motivazioni differenti tra i vari Paesi.

- con un quadro politico ancora più incerto, i risultati gestionali nel terzo trimestre e a tutto settembre in **Thailandia**, sono in flessione per effetto dell'incremento dei costi operativi (principalmente combustibili) e del negativo impatto cambio, solo parzialmente compensati dal positivo andamento dei prezzi;
- in **India** la flessione dei risultati del terzo trimestre, espressi in euro, è dovuta all'impatto sfavorevole del cambio, anche se la crescita di volumi e prezzi compensa largamente l'incremento dei costi operativi (soprattutto quelli legati ai combustibili). I risultati gestionali dei primi nove mesi 2008 rimangono comunque superiori a quelli del corrispondente periodo del 2007;
- il gruppo Italcementi è presente in **Cina** dalla fine di giugno 2007. I risultati di gestione del terzo trimestre sono in flessione a causa del forte incremento del costo dei combustibili, solo parzialmente attenuato dalla crescita dei volumi e dei prezzi medi di vendita;
- malgrado i problemi relativi alle licenze d'uso delle cave, all'approvvigionamento di acqua e un forte peggioramento del mercato in **Kazakistan**, i risultati gestionali del terzo trimestre e a tutto settembre tornano ad essere positivi, anche se in calo rispetto al 2007, grazie al forte incremento dei prezzi in maggio.

Trading cemento e clinker

Nel corso del terzo trimestre del 2008 i volumi di vendita di cemento e clinker, infragrupo e verso terzi, sono diminuiti del 9,8% (-12,2% a tutto settembre). La disponibilità di clinker e cemento per l'esportazione risulta in flessione rispetto ai primi nove mesi del 2007 soprattutto per il ridotto contributo dell'Egitto come conseguenza della forte domanda locale.

I risultati gestionali hanno registrato una leggera flessione nel trimestre in esame, ma un progresso a tutto settembre sia per il miglioramento dei margini, sia per il positivo impatto del perimetro (principalmente per il consolidamento integrale di Hilal Cement Company a partire dal 30 settembre 2007), che hanno più che compensano la flessione dei volumi e il negativo impatto cambio.

E-business

I ricavi consolidati al 30 settembre 2008 di BravoSolution S.p.A. sono stati pari a 34,4 milioni di euro, con un significativo incremento (+40,2%) sullo stesso periodo dello scorso anno (24,5 milioni di euro), anche in relazione alla più ampia area di consolidamento. Il margine operativo lordo è stato di 2,8 milioni di euro (4,5 milioni di euro nel 2007), mentre il risultato operativo è stato pari a 1,7 milioni di euro (3,6 milioni di euro nel 2007). Nel periodo i ricavi hanno avuto una significativa espansione, accompagnata tuttavia da una flessione dei risultati economici (che permangono comunque positivi), determinata principalmente dall'investimento in risorse umane

ITALMOBILIARE

attuato nell'anno in corso a supporto dello sviluppo del business, nonché dalle perdite registrate dalla neo-acquisita BravoSolution US che ha attuato sostanziali azioni di razionalizzazione e riorganizzazione, i cui primi positivi effetti hanno già iniziato a manifestarsi.

Principali vertenze in corso

Egitto

Nel mese di agosto 2008 si è concluso, con la sentenza emessa dal Tribunale Penale del Cairo, il procedimento avviato nel 2006 dall'Autorità Antitrust egiziana, ad impulso del Ministero del Commercio e dell'Industria, e quindi proseguito dalla Magistratura, nei confronti dei produttori di cemento attivi nel mercato nazionale, fra i quali anche le società del gruppo Suez, per presunte violazioni di alcune specifiche previsioni della legge nazionale a tutela della concorrenza. Il Tribunale Penale del Cairo ha comminato alle società del gruppo Suez il pagamento in solido di sanzioni pecuniarie per complessivi 30 milioni di EGP; le Società hanno provveduto ad eseguire il relativo pagamento e ad interporre appello.

Italia

Con riferimento alla vertenza Calcestruzzi, sulla quale si sono date note di aggiornamento nell'apposita sezione, lo scorso 12 giugno è stata notificata alla società Italcementi ed al suo Consigliere Delegato la richiesta di estensione anche nei loro confronti dell'incidente probatorio, avanzata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, ad integrazione di analoga istanza formulata nel mese di marzo dalla difesa della società Calcestruzzi.

Dai documenti notificati ad Italcementi non emergono motivazioni del coinvolgimento della società nelle indagini che riguardano la sua controllata.

La società Italcementi sta assumendo ogni utile azione tesa ad evidenziare l'assoluta estraneità ai fatti contestati alla società Calcestruzzi, che riguardano alcuni contratti di fornitura da essa effettuati nella Regione Sicilia.

Non si registrano novità sul fronte delle responsabilità addebitate ad Italcementi S.p.A. ed al suo Consigliere Delegato. Al momento, è in corso l'incidente probatorio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la fine del periodo

Oltre a quanto già illustrato, in merito al venir meno dell'accordo fra Ciments Français e OSJC Sibirskiy Cement per la vendita a quest'ultima delle attività in Turchia di SET Group è da segnalare che il 10 novembre 2008 Moody's Investor Services ha rivisto il rating assegnato a Italcementi che passa a Baa2 con outlook stabile dal precedente Baa1 con outlook negativo, mentre per la controllata Ciments Français è stato confermato il rating Baa1 con revisione dell'outlook a negativo da stabile.

In data 4 novembre è iniziata, presso Italcementi, Ciments Français, Ciments Calcia e Compagnie des Ciments Belges, un'ispezione disposta dalla Commissione delle Comunità Europee - Direzione Generale per la concorrenza, volta a verificare la messa in opera di attività o pratiche presuntivamente contrarie all'art. 81 e/o 82 del Trattato Istitutivo della Comunità Europea e all'art. 53 e/o 54 dell'Accordo EEE.

ITALMOBILIARE

La decisione di dare corso all'ispezione, promossa in base ad «informazioni ricevute», è rivolta a «Italmobiliare SpA e a tutte le imprese direttamente o indirettamente controllate dalla medesima, incluse Ciments Français SA e Ciments Calcia SA».

Allo stato attuale, non è dato conoscere a quali circostanze o a quali episodi la Commissione faccia riferimento.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione congiunturale negativa, innescata dalla crisi sui mercati finanziari, si sta ripercuotendo sull'economia reale dei Paesi Industrializzati provocando anche un rallentamento della crescita delle economie emergenti. Il mercato delle costruzioni, che già aveva anticipato l'inversione del ciclo, sta ora accentuando la flessione nella maggior parte dei mercati di riferimento.

La recente diminuzione delle quotazioni dei prodotti petroliferi sui mercati internazionali - parzialmente assorbita dal rafforzamento del dollaro - conferma la volatilità dello scenario economico e non potrà avere immediate ripercussioni sull'andamento dei costi operativi, facendo presumibilmente sentire il suo positivo effetto nella prima parte del prossimo anno.

Il gruppo Italcementi continuerà nella propria strategia di rafforzamento dell'apparato industriale i cui effetti saranno percepibili a partire dalla fine del prossimo esercizio. Inoltre le azioni intraprese per il contenimento dei costi fissi hanno consentito di invertirne la naturale tendenza, permettendo già nella seconda parte dell'anno un rallentamento del loro effetto erosivo sui risultati operativi.

A meno di fatti al momento non prevedibili sono attesi risultati dell'esercizio in contrazione rispetto all'anno precedente, allineati alla tendenza emersa nei primi nove mesi dell'anno.

ITALMOBILIARE

Settore imballaggio alimentare e isolamento termico

Il gruppo è presente nel settore dell'imballaggio alimentare e dell'isolamento termico attraverso Sirap Gema S.p.A. e le sue controllate.

I risultati del terzo trimestre 2008 e al 30 settembre 2008 sono sintetizzati nella seguente tabella:

(milioni di euro)	3° trimestre			Progressivo al 30 settembre			Esercizio 2007
	2008	2007	Var. %	2008	2007	Var. %	
Ricavi	67,5	60,8	11,0	197,6	181,4	8,9	248,2
Margine operativo lordo corrente	6,2	6,8	(8,8)	17,8	21,5	(17,5)	28,6
<i>% sui ricavi</i>	9,2	11,3		9,0	11,9		11,5
Altri proventi e oneri non ricorrenti	-	0,6	n.s.	-	0,6	n.s.	(4,0)
Margine operativo lordo	6,2	7,4	(15,6)	17,8	22,1	(19,5)	24,6
<i>% sui ricavi</i>	9,2	12,2		9,0	12,2		9,9
Ammortamenti	(3,3)	(3,0)	11,7	(9,5)	(8,8)	7,9	(11,4)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-	-		-	-		(4,9)
Risultato operativo	2,9	4,4	(34,3)	8,3	13,3	(37,5)	8,3
<i>% sui ricavi</i>	4,3	7,2		4,2	7,3		3,4
Proventi e oneri finanziari	(2,2)	(1,9)	19,2	(5,7)	(5,7)	(1,4)	(8,0)
Risultato ante imposte	0,7	2,5	(76,5)	2,6	7,6	(66,3)	0,3
<i>% sui ricavi</i>	1,0	4,2		1,3	4,2		0,1
Imposte del periodo	(0,7)	(1,2)	(41,9)	0,8	(4,4)	n.s.	(1,5)
Utile netto	-	1,3	n.s.	3,4	3,2	5,0	(1,2)
<i>% sui ricavi</i>	n.s.	2,2		1,7	1,8		0,5
Utile netto attribuibile al Gruppo	-	1,3		3,4	3,2	3,8	0,5
Utile netto attribuibile a terzi	-	-	-	-	-	-	(1,7)
Dipendenti alla fine del periodo (unità)				1.394	1.495		1.341

n.s. Non significativo

(milioni di euro)	30 sett. 2008	30 giu. 2008	31 dic. 2007
Indebitamento finanziario netto	138,2	136,4	128,2

I primi nove mesi del 2008 sono stati caratterizzati dal permanere dei principali fenomeni già presenti nell'esercizio 2007: la flessione dei consumi, che ha già inciso negativamente sull'imballaggio alimentare nella prima parte dell'anno, si è ulteriormente acuita nel terzo trimestre innescando nuove tensioni concorrenziali tra operatori del comparto contenitori in polistirolo espanso, in particolare sul mercato italiano, con significative ripercussioni negative su volume/prezzi; la domanda si è invece mantenuta positiva nei paesi dell'Europa orientale e in generale nel comparto dei contenitori rigidi. Nell'isolamento termico, la richiesta di prodotto è stata decisamente sostenuta nel primo semestre, mentre nel terzo trimestre la crisi del mercato immobiliare ha portato gli operatori nel settore delle costruzioni a limitare nuove iniziative ed a contenere le scorte di materiali.

L'andamento del costo dei materiali polimerici è stato leggermente favorevole nei primi nove mesi 2008, ma con massimi concentrati nel terzo trimestre. Tuttavia per gli altri costi influenzati direttamente da quello del petrolio (energia/trasporti) ci sono stati incrementi significativi.

ITALMOBILIARE

I **ricavi** del gruppo evidenziano, sia sull'intero periodo che nell'ultimo trimestre, un notevole miglioramento grazie principalmente alla crescita dell'imballaggio alimentare nei paesi dell'est Europa (Petruzalek/Inline) e dell'isolamento termico .

Il **risultato operativo** a tutto il 30 settembre 2008 è pari a 8,3 milioni di euro, con una significativa flessione rispetto allo stesso periodo del 2007 (-37,5%), generata principalmente in Italia dal comparto contenitori in polistirolo espanso e dall'isolamento termico, ma che viene accentuata da una serie di fenomeni contingenti negativi che hanno interessato, seppur a livello inferiore, anche le altre aree.

Il **risultato ante imposte** dei primi nove mesi 2008 è pari a 2,6 milioni di euro e registra una forte riduzione rispetto all'omologo periodo 2007 (7,6 milioni di euro) per effetto combinato della diminuzione del risultato operativo, di maggiori oneri finanziari legati all'indebitamento, di differenze cambio positive e di alcune plusvalenze realizzate.

Le **imposte** del periodo sono positive per 0,8 milioni di euro (negative per 4,4 milioni di euro nel 2007) avendo le società italiane provveduto, in base ad una recente norma fiscale, ad affrancare le riserve derivanti dall'applicazione delle più elevate aliquote fiscali di ammortamento. Poiché il costo dell'operazione è stato inferiore alla tassazione ordinaria, le relative imposte differite a suo tempo accantonate si sono rivelate eccedenti e quindi sono state stornate già nel primo semestre.

Il **risultato netto** del periodo è quindi leggermente superiore a quello del 2007 (utile di 3,4 rispetto a 3,2 milioni di euro), mentre nel terzo trimestre, che sconta la tassazione ordinaria, l'utile è nullo.

Fatti significativi del periodo

In data 3 gennaio, Sirap Gema SpA è venuta a conoscenza di un'operazione a danno della propria controllata Inline Ucraina L.C.F.I., in base alla quale Inline Poland ha di fatto perso il controllo della società e delle attività aziendali di questa e pertanto si è provveduto ad escluderla dal perimetro di consolidamento. Le conseguenze economico-patrimoniali sono già state registrate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2007. E' stato dato immediatamente mandato ad un qualificato studio legale di Kiev di effettuare un'approfondita analisi della situazione in base alla quale sono state intraprese le opportune azioni in sede civile e penale per riacquistare il controllo formale di Inline Ukraine e di rientrare in possesso dei beni sottratti nonché di proteggere l'attività di Petruzalek nel Paese.

Nel primo semestre Sirap Gema SpA ha proceduto all'acquisizione di un'ulteriore 17,42% del capitale sociale della controllata Universal Imballaggi Srl per un esborso di 0,8 milioni di euro, portando al 92,64% la quota detenuta nella stessa società.

A conclusione del processo di riorganizzazione, societaria del gruppo, in data 22 febbraio Sirap Gema SpA ha proceduto alla cessione della partecipazione nella controllata Sirap Gema Finance SA alla consociata Société de Participation Financière Italmobiliare SA al prezzo 12,6 milioni di euro, risultante da una valutazione predisposta da professionisti indipendenti.

ITALMOBILIARE

Andamento del settore per comparto e area geografica

Terzo trimestre

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	3° trim. 2008	Var.% vs. 3°trim.07	3° trim. 2008	Var.% vs. 3°trim.07	3° trim. 2008	Var.% vs. 3°trim.07	3° trim. 2008	Var.% vs. 3°trim.07
Imballaggio alimentare								
Italia	26,4	(0,2)	3,2	(12,7)	3,2	(22,2)	1,3	(45,5)
Francia	6,8	6,6	0,2	n.s.	0,2	n.s.	(0,2)	71,1
Altri paesi								
Unione europea	18,1	14,8	1,3	33,3	1,3	33,5	0,7	19,1
Altri paesi extra Unione europea	6,7	7,9	0,3	(47,1)	0,3	(47,1)	0,3	(43,0)
Eliminazioni	(3,9)		-	-	-	-	-	-
Totale	54,1	7,9	5,0	1,2	5,0	(7,0)	2,1	(24,7)
Isolamento termico - Itali	15,8	25,8	1,2	(35,5)	1,2	(39,1)	0,8	(51,2)
Eliminazioni	(2,4)		-		-		-	
Totale	67,5	11,0	6,2	(8,8)	6,2	(15,6)	2,9	(34,3)

n.s. non significativo

Situazione progressiva al 30 settembre

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	30 sett. 2008	Var.% vs. 30/09/07	30 sett. 2008	Var.% vs. 30/09/07	30 sett. 2008	Var.% vs. 30/09/07	30 sett. 2008	Var.% vs. 30/09/07
Imballaggio alimentare								
Italia	80,9	2,2	9,4	(23,2)	9,4	(25,9)	4,2	(47,7)
Francia	19,6	0,6	-	n.s.	-	n.s.	(1,0)	19,3
Altri paesi								
Unione europea	51,8	17,4	3,1	8,2	3,1	8,3	1,4	(9,9)
Altri paesi extra Unione europea	17,5	7,3	0,8	(34,4)	0,8	(34,4)	0,5	(13,2)
Eliminazioni	(13,0)		-		-		-	
Totale	156,8	8,0	13,3	(17,6)	13,3	(19,3)	5,1	(42,6)
Isolamento termico-Italia	47,9	13,0	4,5	(18,7)	4,5	(20,2)	3,2	(26,9)
Eliminazioni	(7,1)		-		-		-	
Totale	197,6	8,9	17,8	(17,5)	17,8	(19,5)	8,3	(37,5)

n.s. non significativo

ITALMOBILIARE

Imballaggio alimentare

I ricavi del terzo trimestre segnano un incremento dell'7,9% grazie al buon andamento di tutte le aree, esclusa l'Italia, per i tradizionali contenitori in polistirolo espanso. La crisi dei consumi ha infatti provocato una riduzione dei volumi complessivi con una variazione di mix a favore di prodotti più economici. In Francia, dove la situazione di forte difficoltà era già presente nel 2007, il trimestre evidenzia una leggera ripresa delle vendite (originata però dalle azioni di recupero intraprese dalla società e non da un'evoluzione positiva della situazione di mercato) ed i primi segnali di miglioramento dei margini a seguito della maggiore efficienza di produzione.

Per contro la domanda di contenitori rigidi trasparenti si mantiene positiva presso tutti i principali mercati di riferimento grazie anche alla crescita del segmento di mercato dei prodotti elaborati (ortofrutta, salumi, piatti pronti).

In significativo miglioramento risultano i Paesi dell'est Europa, presidiati dai gruppi Petruzalek e Inline, con margini in miglioramento nel terzo trimestre.

Isolamento termico

Nel terzo trimestre, nonostante il rallentamento della domanda, i ricavi si mantengono in crescita rispetto al 2007, ma con una composizione che privilegia i prodotti a minor valore aggiunto. Le vendite stanno infatti crescendo ad un tasso maggiore per le lastre in estruso e in espanso rispetto a quello dei prefabbricati.

Tale fenomeno, congiuntamente ai maggiori costi di acquisto di prodotti da terzi ed a una minore temporanea efficienza produttiva, determina la riduzione del risultato operativo del periodo.

Nei mesi estivi è stato inoltre realizzato l'avviamento di una nuova linea che, oltre a incrementare la capacità produttiva, consentirà di migliorare il livello di efficienza dello stabilimento di Verolanuova.

Principali vertenze in corso

Con riferimento a quanto già dettagliatamente esposto nelle precedenti relazioni in merito alla verifica fiscale generale promossa dall'Ufficio di Verolanuova dell'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio 2004 presso la società Sirap-Gema S.p.A. e a seguito del ricorso presentato da quest'ultima, è stata ricevuta, in data 27 giugno 2008, la notifica del dispositivo della sentenza con cui la Commissione Tributaria Provinciale di Brescia dichiara illegittime le due principali contestazioni (rinuncia al credito verso la controllata lussemburghese di importo pari a 7.070 migliaia di euro e prezzi di trasferimento a Sirap Gema France S.A.S. per 233 migliaia di euro). Viene confermato, invece, il terzo rilievo, sulla indeducibilità di alcune spese di rappresentanza, peraltro di importo alquanto modesto (8,6 migliaia di euro). L'Agenzia delle Entrate ha ora la facoltà di presentare appello. Attualmente non risulta che l'Agenzia abbia esercitato tale facoltà.

Nei giorni 4 e 5 giugno 2008, funzionari della Commissione Europea - Direzione Generale 4 ("Concorrenza") hanno compiuto un accertamento ispettivo negli uffici di Sirap Gema S.p.A. in Verolanuova (Brescia). Tale accertamento costituisce il primo atto di esecuzione di un

ITALMOBILIARE

procedimento istruttorio iniziato dalla Commissione Europea in merito a supposte violazioni delle norme comunitarie sulla concorrenza nel mercato dei materiali plastici per l'imballaggio di cibi, che la Commissione ritiene di aver individuato, ed alle quali – secondo la Commissione - avrebbe partecipato anche Sirap Gema, insieme ad altri produttori, italiani ed esteri.

In particolare, la Commissione ipotizza l'esistenza di intese o pratiche concordate riguardanti la vendita dei suddetti materiali, avvenute negli Stati Membri dell'Unione Europea, fra cui l'Italia, aventi a oggetto la fissazione dei prezzi, la spartizione dei clienti ed il coordinamento in occasione di gare d'appalto organizzate dai clienti, nonché lo scambio illecito di informazioni commercialmente sensibili riguardanti la vendita dei medesimi prodotti.

In seguito a quanto sopra descritto Sirap Gema ha immediatamente incaricato un primario studio legale, specializzato in materia di normativa sulla concorrenza, sia nazionale che comunitaria, al fine di essere assistita nel procedimento in questione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel comparto dell'imballaggio alimentare si prevede che, nell'ultima parte del 2008, saranno confermati i principali fenomeni che hanno caratterizzato finora i primi nove mesi dell'anno: buon andamento delle vendite di imballaggio rigido, crescita nei paesi dell'est Europa, forti tensioni per l'espanso sui mercati italiano e francese con possibili ulteriori pressioni sui prezzi di vendita. Nel comparto dell'isolamento, nonostante la difficile situazione in cui versa il settore edilizio, la domanda dovrebbe mantenersi positiva favorita dalla legislazione sul risparmio energetico.

Per quanto riguarda le quotazioni dei materiali polimerici si prevede una riduzione che dovrebbe però essere molto più contenuta rispetto alla variazione del prezzo del petrolio a causa del taglio della produzione di polimeri effettuato dai principali operatori.

Il risultato atteso per l'esercizio, a meno di fatti attualmente non prevedibili, è stimato comunque superiore a quello dell'esercizio 2007 che però scontava eventi negativi straordinari.

ITALMOBILIARE

Settore finanziario

La situazione particolarmente difficile dei mercati finanziari non poteva non avere un'influenza fortemente sfavorevole nel settore finanziario, che quindi registra risultati negativi nel periodo e in decisa discesa nella situazione al 30 settembre 2008.

Il settore finanziario comprende la capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie interamente possedute: Franco Tosi S.r.l., Sance S.r.l., Italmobiliare International Finance Limited (Dublino), Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. (Lussemburgo), SG Finance S.A. (Lussemburgo), Soparfinter S.A. (Lussemburgo) e Fincomind A.G. (Svizzera). Occorre sottolineare che:

- Sance S.r.l. è entrata a far parte del settore finanziario dal 1° gennaio 2008 in seguito al processo di ristrutturazione societaria, che ha assegnato a questa società il ruolo di società dedicata al trading azionario;
- SG Finance è entrata a far parte del settore finanziario poiché nel mese di febbraio di quest'anno Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. ha acquisito questa partecipazione da Sirap Gema S.p.A.

(milioni di euro)	3° trimestre			Progressivo al 30 settembre			Esercizio 2007
	2008	2007	Variazione %	2008	2007	Variazione %	
Ricavi	6,8	15,6	(56,3)	114,9	132,5	(13,3)	155,9
Risultato operativo	(55,7)	(15,1)	n.s.	(7,3)	68,6	n.s.	69,5
Risultato del periodo	(49,3)	(8,7)	n.s.	2,0	82,9	(97,6)	85,3

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 settembre 2008	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Posizione finanziaria netta	222,1	276,3	299,4
Patrimonio netto	1.388,0	1.555,6	1.861,7
Dipendenti (unità)	48	44	46

Risultato secondo lo schema finanziario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore finanziario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema finanziario.

(milioni di euro)	3° trimestre			Progressivo al 30 settembre			Esercizio 2007
	2008	2007	Variazione %	2008	2007	Variazione %	
Proventi netti da partecipazioni	1,0	1,7	(42,9)	81,2	79,4	2,3	90,4
Proventi netti da investimenti liquidità	(43,1)	(5,2)	n.s.	(52,1)	17,4	n.s.	19,5
Oneri netti da indebitamento	(8,4)	(6,7)	26,8	(20,6)	(15,8)	31,1	(24,4)
Totale proventi e oneri finanziari	(50,5)	(10,2)	n.s.	8,4	81,0	(89,5)	85,5
Proventi e oneri diversi	(4,3)	(3,5)	20,2	(14,0)	(10,2)	37,7	(13,2)
Imposte del periodo	5,5	5,0	11,3	7,5	12,1	(37,9)	13,0
Risultato del periodo	(49,3)	(8,7)	n.s.	2,0	82,9	(97,6)	85,3

n.s. non significativo

ITALMOBILIARE

I **proventi netti da partecipazioni** realizzano nel trimestre un leggero deterioramento, rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente, passando da +1.7 milioni di euro del terzo trimestre 2007 a +1,0 milioni di euro del terzo trimestre 2008 essenzialmente per effetto del venir meno della plusvalenza di 1,9 milioni di euro realizzata dalla cessione del 3% di Sesaab, più altre variazioni minori. Nel progressivo a settembre i proventi netti da partecipazioni, pari a 81,2 milioni di euro segnano un incremento del 2,3% rispetto al risultato al 30 settembre 2007 (79,4 milioni di euro) per i maggiori dividendi incassati.

I **proventi netti da investimenti della liquidità** nel terzo trimestre 2008 sono fortemente negativi (-43,1 milioni di euro) e inferiori rispetto allo stesso trimestre 2007 che aveva registrato anch'esso un risultato negativo (-5,2 milioni di euro), ma di entità decisamente inferiore. Il progressivo del periodo gennaio-settembre è quindi negativo per 52,1 milioni di euro contro un dato positivo per 17,4 milioni di euro nello stesso periodo del 2007.

Questo forte deterioramento dipende da numerosi componenti tutti riconducibili alla crisi che ha investito i mercati finanziari nel complesso. Infatti sul risultato alla data hanno influito:

- l'andamento del mercato obbligazionario, nel quale gli spread creditizi si sono allargati e anche il divario nelle quotazioni tra denaro e lettera ha raggiunto livelli molto elevati. Il deterioramento ha influito particolarmente sul nostro portafoglio, investito soprattutto nei settori bancario e finanziario, che più di altri hanno risentito della situazione negativa di mercato. E' da rilevare che il gruppo Italmobiliare ha continuato a effettuare la valutazione di questi asset al fair value, cioè alle quotazioni di mercato al 30 settembre 2008, e non si è avvalso della possibilità di valutarli al costo ammortizzato, così come recentemente consentito e che avrebbe comportato un risultato negativo minore. Il portafoglio obbligazionario registra quindi consistenti svalutazioni in parte dovute alle quotazioni in discesa (il portafoglio obbligazionario si è svalutato per questa ragione nel terzo trimestre 2008 di oltre 30 milioni di euro e alla data del 30 settembre 2008 di oltre 42 milioni di euro) e in parte per effetto del ricorso al Chapter 11 da parte di Lehman Brothers che, solo per la riduzione di valore dei bonds in portafoglio, ha comportato una perdita ulteriore di 12,3 milioni di euro progressivi al 30 settembre 2008, di cui 10,9 nel terzo trimestre 2008. Il portafoglio obbligazionario del settore finanziario al 30 di settembre 2008 aveva comunque un rating medio pari ad A+ (S&P's).;
- l'andamento del mercato azionario, nel quale le quotazioni hanno subito un forte ridimensionamento, che ha avuto impatti molto sfavorevoli sulle valutazioni delle azioni di trading presenti nel nostro portafoglio (la valutazione delle azioni di trading ha comportato un impatto negativo nel terzo trimestre 2008 di più di 2 milioni di euro e di quasi 18 milioni di euro nel progressivo al 30 settembre 2008);
- la performance negativa degli investimenti alternativi, che pure avevano fornito ritorni interessanti negli anni passati, ma che quest'anno hanno dovuto registrare ritorni negativi per il combinato effetto di dover ridurre, se non annullare, l'utilizzo della leva finanziaria, di far fronte a limitazioni nelle vendite allo scoperto e di liquidare molte posizioni, anche in perdita, per i forti riscatti. Per quanto riguarda i fondi alternativi, nei quali il settore finanziario è investito, i ritorni del terzo trimestre e dell'anno 2008 sono stati negativi (nel terzo trimestre 2008 le perdite legate ai fondi alternativi sono state di poco superiori a 6 milioni di euro, mentre il risultato progressivo al 30 settembre 2008 è negativo per poco meno di 9 milioni di euro);

Per quanto riguarda gli **oneri netti da indebitamento**, occorre osservare che i mercati monetari sono stati anch'essi colpiti dalla crisi di fiducia e dalla mancanza di liquidità, cosicché si è assistito ad un rialzo dei tassi soprattutto a breve e ad un allargamento degli spread. Questo, unitamente all'aumento dell'indebitamento medio del settore, ha prodotto un incremento degli oneri netti da indebitamento, che nel trimestre sono passati da 6,7 a 8,4 milioni di euro e nel progressivo a settembre da 15,8 a 20,6 milioni di euro

ITALMOBILIARE

I **costi della gestione**, al netto dei proventi, al 30 settembre 2008 registrano un incremento. Il saldo negativo pari a 14,0 milioni di euro è in peggioramento rispetto a 10,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2007. Tale peggioramento è da ricollegare soprattutto alla presenza di alcuni proventi non ricorrenti nella prima parte del 2007. Anche la componente fiscale, che nel complesso è sempre positiva, passa da +12,1 milioni di euro a + 7,5 milioni di euro, per effetto di diverse situazioni nei due esercizi e per il cambiamento di alcuni elementi della normativa fiscale.

Il **risultato netto di periodo** del terzo trimestre 2008 risulta quindi negativo per 49,3 milioni di euro (negativo per 8,7 milioni di euro nel terzo trimestre 2007), mentre il risultato del periodo gennaio-settembre è positivo per 2,0 milioni di euro, in diminuzione rispetto agli 82,9 milioni di euro dello stesso periodo 2007.

Le società che compongono il settore finanziario possiedono rilevanti partecipazioni, la maggior parte delle quali sono classificate come "Disponibili per la vendita". Le variazioni di "fair value" di queste partecipazioni, con l'esclusione di quelle consolidate che sono mantenute al costo, sono registrate nel patrimonio netto sotto la voce "Riserva di fair value". A fine settembre 2008 la consistenza consolidata di questa riserva nel settore finanziario ammontava a 123,9 milioni di euro, rispetto a 541,5 milioni di euro al 31 dicembre 2007. La forte riduzione è da mettere in relazione all'andamento negativo dei corsi di borsa, che hanno colpito in modo particolare i settori bancario/finanziario (Unicredit, Mediobanca, Mittel e UBI) e editoriale (RCS MediaGroup) nei quali le società del settore finanziario sono investite.

Nei primi nove mesi del 2008 la capogruppo **Italmobiliare S.p.A.** ha realizzato un utile netto di 64,3 milioni di euro (76,1 milioni di euro a fine settembre 2007).

Fatti significativi del periodo

Per quanto riguarda il settore finanziario nei primi nove mesi 2008 sono da segnalare i seguenti fatti significativi:

- nel mese di gennaio, in seguito alla vendita da parte di Capitalia Partecipazioni S.p.A. di tutte le azioni **RCS MediaGroup** che la stessa deteneva vincolate al Sindacato di Blocco e di Consultazione RCS, Franco Tosi ha acquistato n. 1.756.334 azioni ordinarie RCS con un esborso di 5,6 milioni di euro, apportandole al Patto di Sindacato;
- nel mese di febbraio, Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. ha acquisito dalla consociata Sirap Gema S.p.A. il 99,97% del capitale della società lussemburghese **Sirap Gema Finance S.A.** al prezzo di 12,6 milioni di euro, in base ad una valutazione operata da professionisti indipendenti. Successivamente la società ha cambiato nome in SG Finance;

Nel corso dei primi nove mesi del 2008 Italmobiliare non ha effettuato acquisti di azioni proprie né sono state esercitate stock options da parte degli aventi diritto. Pertanto al 30 settembre 2008 la società detiene n. 871.411 azioni ordinarie proprie, pari al 3,928% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, oltre a n. 28.500 azioni di risparmio (pari allo 0,714% del totale azioni di risparmio).

ITALMOBILIARE

Posizione finanziaria netta di Italmobiliare e del settore finanziario

Nella tabella sotto riportata sono indicati i livelli e i componenti delle posizioni finanziarie nette della capogruppo Italmobiliare S.p.A. e del settore finanziario, che comprende oltre alla capogruppo Italmobiliare S.p.A. anche le altre società finanziarie controllate al 100%.

(migliaia di euro)	30 settembre 2009		30 giugno 2008		31 dicembre 2007	
	Italmobiliare	Settore finanziario ²	Italmobiliare	Settore finanziario ²	Italmobiliare	Settore finanziario ¹
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	47.834	663.782	27.780	730.753	44.066	796.018
Debiti finanziari a breve	(196.288)	(200.634)	(192.252)	(197.168)	(177.840)	(212.591)
Posizione finanziaria netta a breve	(148.454)	463.148	(164.472)	533.585	(133.774)	583.427
Attività finanziarie a medio lungo	3.260	62.602	3.265	62.607	2.792	62.460
Passività finanziarie a medio lungo	(303.680)	(303.680)	(319.860)	(319.860)	(346.440)	(346.440)
Posizione finanziaria medio lungo	(300.420)	(241.078)	(316.595)	(257.253)	(343.648)	(283.980)
Posizione finanziaria netta	(448.874)	222.070	(481.067)	276.332	(477.422)	299.447

¹ Nel 2007 fanno parte: Italmobiliare S.p.A. - Franco Tosi S.r.l. - Italmobiliare International Finance Ltd - Italmobiliare International B.V. - Société de Participation Financière S.A. - Fincomind A.G. - Soparfinter S.A.

² Oltre alle società indicate nella nota ¹, nel 2008 fanno parte del settore finanziario anche le società Sance S.r.l. e SG Finance S.A.

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare a fine settembre 2008 evidenzia un saldo negativo di 448,9 milioni di euro (477,4 milioni di euro al 31 dicembre 2007) in diminuzione di 32,2 milioni di euro rispetto a giugno 2008.

La posizione finanziaria consolidata del settore finanziario risulta invece positiva per 222,1 milioni di euro (299,4 milioni di euro al 31 dicembre 2007) in diminuzione di 54,3 milioni di euro rispetto a giugno 2007, essenzialmente per la riduzione del valore del portafoglio di trading (azioni e obbligazioni).

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati del settore finanziario per l'intero anno dipendono essenzialmente dall'evoluzione dei mercati finanziari, che finora nel 2008 hanno avuto un andamento sfavorevole e molto volatile. L'andamento futuro dei tassi di interesse e il comportamento dei diversi mercati azionari e obbligazionari, a nostro avviso svincolati da valori fondamentali, introducono elementi di forte incertezza. Per tale ragione non è possibile formulare una qualsiasi previsione attendibile per questo settore sui risultati complessivi dell'esercizio.

ITALMOBILIARE

Settore bancario

Il settore bancario comprende due banche interamente possedute e precisamente: Finter Bank Zürich e Crédit Mobilier de Monaco.

(milioni di euro)	3° trimestre			Progressivo al 30 settembre			Esercizio 2007
	2008	2007	Variazione %	2008	2007	Variazione %	
Ricavi	9,7	10,7	(8,8)	32,5	36,6	(11,1)	50,6
Risultato operativo	0,9	2,2	(59,9)	5,1	9,2	(44,0)	11,8
Risultato del periodo	0,9	1,7	(49,4)	4,5	7,3	(38,1)	9,7

(milioni di euro)	30 settembre 2008	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Posizione finanziaria netta	90,4	85,0	93,5
Patrimonio netto complessivo	95,4	92,5	94,1
Dipendenti (unità)	149	144	144

Per una migliore comprensione dei risultati del settore bancario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema normalmente usato per le aziende di credito.

(milioni di euro)	3° trimestre			Progressivo al 30 settembre			Esercizio 2007
	2008	2007	Variazione %	2008	2007	Variazione %	
Margine di interesse	1,7	1,6	9,6	5,0	4,8	3,4	6,6
Margine di intermediazione	8,8	9,7	(9,4)	29,8	32,4	(8,2)	45,2
Risultato lordo di gestione	1,2	2,6	(52,7)	6,1	10,5	(41,4)	13,5
Utile delle attività ordinarie	0,9	1,9	(54,4)	5,1	8,5	(39,6)	11,8
Risultato netto	0,9	1,7	(49,4)	4,5	7,3	(38,0)	9,7

I risultati del settore sono per la quasi totalità costituiti dai risultati della Finter Bank Zürich.

Finter Bank Zürich

L'andamento negativo dei mercati finanziari, di cui abbiamo già scritto in questa relazione, ha quindi impattato negativamente i risultati di Finter Bank Zürich infatti, nel terzo trimestre 2008, il gruppo Finter Bank Zürich ha registrato ricavi consolidati per 15,1 milioni di franchi svizzeri, in diminuzione (-11,1%) rispetto al terzo trimestre 2007. Tale diminuzione è stata causata principalmente da minori commissioni attive. I ricavi complessivi dei primi nove mesi pari a 50,7 milioni di franchi svizzeri segnano un decremento del 13,2 % rispetto ai ricavi dello stesso periodo dell'anno precedente.

La riduzione dei ricavi unita ad un leggero incremento dei costi gestionali e a una diminuzione degli ammortamenti ha fatto registrare nel terzo trimestre un risultato operativo di 1,3 milioni di franchi svizzeri, in forte discesa (- 62,4%) rispetto allo stesso periodo del 2007. Anche nel progressivo di nove mesi, pari a 7,9 milioni di franchi svizzeri si registra un decremento consistente anche se percentualmente inferiore (-46,2%).

ITALMOBILIARE

Dopo una componente fiscale leggermente più favorevole, il risultato netto consolidato del trimestre e dei primi nove mesi sono in decisa diminuzione rispettivamente a 1,3 milioni di franchi svizzeri (-52,8%) e a 7,0 milioni di franchi svizzeri (-40,2%).

La compagnia assicuratrice Finter Life (posseduta al 90% da Finter Bank Zürich e consolidata integralmente) ha incominciato ad operare nel corso del 2007. Finora il suo contributo al risultato dei primi nove mesi del 2008 è negativo per 967 mila franchi svizzeri, superiore alla perdita prevista, dovendo scontare maggiori costi di start up.

Il patrimonio netto consolidato passa dai 146,2 milioni di franchi svizzeri al 31 dicembre 2007 a 142,3 milioni di franchi svizzeri al 30 settembre 2008, dopo aver distribuito dividendi per 10 milioni di franchi svizzeri.

Il patrimonio di terzi gestito alla fine di settembre 2008 ammonta a 5,0 miliardi di franchi svizzeri. La diminuzione, rispetto alla fine del 2007 è da attribuire al calo dei valori espressi dai mercati finanziari e quindi alla più bassa valorizzazione dei patrimoni oltre all'effetto dovuto al rafforzamento del franco svizzero rispetto al dollaro e all'euro. I movimenti legati al flusso e deflusso dei clienti praticamente si compensano.

Fatti significativi avvenuti dopo la fine del periodo

All'inizio di ottobre 2008 Finter Bank Zürich ha perfezionato l'acquisto dell'intero capitale della banca svizzera Hugo Kahn AG di Zurigo, con un esborso di circa 39 milioni di franchi svizzeri. La banca, che gode di ottima fama, ha un patrimonio netto di circa 18.7 milioni di franchi svizzeri e gestisce patrimoni di terzi per circa 850 milioni di franchi svizzeri con una clientela localizzata in aree complementari a quelle principali in cui opera Finter Bank Zürich le due banche, con la fusione che verrà conclusa entro i primi mesi del prossimo anno, realizzeranno buone economie di scala e un consolidamento del private banking in Zurigo, con un miglioramento dei servizi resi alla clientela.

Crédit Mobilier de Monaco

Il Crédit Mobilier de Monaco è un istituto di credito monegasco che opera prevalentemente nei prestiti assistiti da pegno. I risultati nel terzo trimestre e nel progressivo a settembre hanno fatto registrare un incremento del risultato lordo di gestione per il decremento delle spese per il personale.

Il risultato a settembre 2008, pari a 146 mila euro, risulta in aumento rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente (108 mila euro), in seguito al miglioramento dei ricavi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ultima parte dell'anno il settore bancario deve affrontare le forti incertezze legate all'andamento dei mercati finanziari oltre ad alcuni costi organizzativi da sostenere per ridurre i rischi di compliance, operativi e legali tipici del settore. Tenuto conto dei risultati conseguiti e dei suddetti elementi si prevede che il risultato dell'esercizio 2008 debba essere, a meno di fatti ad oggi non prevedibili, inferiore a quello conseguito nel 2007.

ITALMOBILIARE

Settore immobiliare, servizi e altri

Questo settore comprende alcune società proprietarie di immobili e di terreni e società di servizi. Nell'ambito delle società immobiliari sono inclusi sia immobili dati in affitto sia immobili e terreni destinati alla vendita.

Le società di servizi svolgono attività essenzialmente all'interno del Gruppo.

Al 30 settembre 2008 i ricavi del settore sono pari a 7,6 milioni di euro in forte incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (2,3 milioni di euro), grazie alla vendita di alcune attività immobiliari effettuata nel secondo trimestre di quest'anno da Populonia Italica, società controllata interamente e facente parte del settore.

Come conseguenza del guadagno conseguito con questa vendita il risultato operativo di 6,0 milioni di euro e il risultato complessivo di 4,4 milioni di euro registrano un deciso miglioramento verso i primi nove mesi del 2007, che aveva realizzato rispettivamente 0,7 milioni di euro e 1,7 milioni di euro.

Il terzo trimestre è stato caratterizzato dalla normali attività del settore per cui il risultato del periodo, positivo per 0,1 milioni di euro, è paragonabile a quello conseguito nel terzo trimestre 2007, pari a -0,1 milioni di euro.

Si ricorda che nel corso dell'anno passato, come evidenziato nella relazione annuale dell'esercizio 2007, il settore è stato oggetto di alcune operazioni di ristrutturazione societaria.

ITALMOBILIARE

Rapporti con parti correlate

Con riferimento al bilancio consolidato, i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con:

- le società controllate non consolidate integralmente;
- le società collegate;
- altre parti correlate.

Rapporti con società controllate e collegate

Fra le società del settore materiali da costruzione il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse di concretizzare le sinergie presenti nel settore in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

I rapporti sono di tipo commerciale e/o finanziario.

Italmobiliare inoltre svolge un'attività di "service amministrativo" verso alcune società collegate che viene regolata sulla base dei costi attribuibili allo svolgimento della stessa attività.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate al 30 settembre 2008 hanno riguardato:

- Calcestruzzi S.p.A. e le sue società controllate;
- consulenze in materia amministrativa, finanziaria, contrattualistica e tributaria, fornite al Gruppo Italmobiliare da Finsise S.p.A., società di cui è socio di maggioranza il Dr. Italo Lucchini, Vice Presidente di Italmobiliare;
- attività di consulenza legale, di assistenza giudiziale ed extra giudiziale prestate al Gruppo Italmobiliare dallo Studio professionale associato Dewey LeBoeuf, del quale fa parte il Consigliere di amministrazione di Italmobiliare Avv. Luca Minoli;
- attività di consulenza a favore dell'alta direzione di Italmobiliare per i processi di razionalizzazione e sviluppo delle attività di società del Gruppo prestata dal Dr. Piergiorgio Barlassina, Consigliere d'amministrazione di Italmobiliare;
- attività di consulenza legale prestate al gruppo Italcementi dall'avv. Giorgio Bonomi, Consigliere d'amministrazione di Italmobiliare.

Nel mese di settembre il Gruppo ha erogato 1,2 milioni di euro alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti per la copertura dei costi di gestione e la realizzazione di iniziative rientranti negli scopi della fondazione stessa.

Nel corso del terzo trimestre il gruppo Italcementi ha proseguito la fornitura di servizi di natura amministrativo-societaria e prestazioni di proprio personale alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti.

Tutti i rapporti con parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni, prestazioni, servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Nel trimestre e a tutto settembre non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

ITALMOBILIARE

Vertenze legali

Per quanto riguarda le vertenze di natura legale e fiscale concernenti le diverse società del Gruppo sono stati effettuati, negli esercizi di competenza, gli opportuni accantonamenti laddove, in relazione ai rischi emersi e alla valutazione dei rischi connessi, le passività potenziali siano ritenute probabili e determinabili.

Delle principali vertenze è già stato dato conto nelle sezioni relative ai singoli settori.

ITALMOBILIARE

Adeguamento alle previsioni contenute nel Regolamento CONSOB in materia di mercati

La CONSOB, lo scorso mese di giugno, ha provveduto ad integrare il cd. Regolamento mercati introducendo una specifica disciplina riguardante le condizioni per il mantenimento della quotazione di Società:

- A) che controllano società aventi la propria sede legale in uno Stato non appartenente all'Unione Europea (art. 36)
- B) sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra Società (art. 37).

In particolare, alle società di cui alla lett. A), è richiesto di:

- 1) mettere a disposizione del pubblico le situazioni contabili delle società controllate predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, comprendenti almeno lo stato patrimoniale e il conto economico;
- 2) acquisire dalle controllate lo statuto, la composizione e i poteri degli organi sociali;
- 3) accertare che le società controllate:
 - * forniscano al revisore della società controllante le informazioni a questo necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa controllante,
 - * dispongano di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore della controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Le Società di cui alla lett. B), invece, possono essere ammesse (o mantenere la quotazione) alle negoziazioni in un mercato regolamentato italiano ove:

- a) abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'articolo 2497-bis del codice civile;
- b) abbiano un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori;
- c) non abbiano in essere con la società che esercita la direzione unitaria ovvero con altra società del gruppo a cui esse fanno capo un rapporto di tesoreria accentrata, non rispondente all'interesse sociale. La rispondenza all'interesse sociale è attestata dall'organo di amministrazione con dichiarazione analiticamente motivata e verificata dall'organo di controllo;
- d) dispongano di amministratori indipendenti (ai sensi del Codice di Autodisciplina), in numero tale da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Con riferimento alle previsioni di cui all'**art. 36**, il perimetro di applicazione riguarda n. 42 società controllate, con sede in 12 Stati non appartenenti all'Unione Europea.

È stata posta in essere, quindi, una procedura idonea a garantire:

- * la trasmissione delle situazioni contabili delle società controllate predisposte per la redazione del bilancio consolidato al fine di metterle a disposizione del pubblico;
- * la raccolta centralizzata degli statuti sociali, della composizione e dei poteri degli organi societari delle controllate.

Tale procedura garantisce, altresì, il successivo regolare aggiornamento di tale documentazione.

ITALMOBILIARE

Alla data di redazione della presente relazione, tutti gli statuti delle Società controllate con sedi in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, e rilevanti ai fini della disciplina in esame, nonché la composizione ed i poteri degli organi sociali sono stati acquisiti e sono conservati agli atti della Società.

Mediante i riscontri pervenuti è stato verificato, altresì, che le Società controllate con sedi in Paesi non appartenenti all'Unione Europea:

- * forniscono al revisore della Società le informazioni a questo necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali di Italmobiliare S.p.A.
- * dispongano di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla Società e al revisore i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Per quanto previsto all'**art. 37** del Regolamento Mercati, inoltre, la Società nella propria Relazione di Corporate Governance che viene annualmente predisposta per gli azionisti, già dichiara di non essere sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna società od ente e, pertanto, non è soggetta agli obblighi ivi richiamati.

Evoluzione prevedibile della gestione

La crisi finanziaria, che è andata accentuandosi nei mesi di settembre e ottobre di quest'anno, ha già cominciato a influire negativamente sull'economia reale. Infatti si notano tangibilmente i primi effetti recessivi nei Paesi maturi e un rallentamento della crescita nei Paesi emergenti.

Tenuto conto di queste premesse, di quanto conseguito fino alla fine di settembre e delle previsioni espresse per l'intero anno da ciascun settore, si ritiene che i risultati consolidati dell'intero 2008 per il Gruppo Italmobiliare debbano registrare un'inevitabile flessione rispetto ai risultati realizzati nel precedente esercizio pur rimanendo positivi, a meno di fatti ad oggi non prevedibili.

ITALMOBILIARE

SITUAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

PROSPETTI CONTABILI

Conto economico consolidato

	3° trimestre 2008	%	3° trimestre 2007	%	Variazione	%
(migliaia di euro)						
Ricavi	1.573.740	100,0%	1.625.031	100,0%	(51.291)	-3,2%
Altri ricavi e proventi operativi	12.132		17.597		(5.465)	
Variazioni rimanenze	12.625		20.612		(7.987)	
Lavori interni	17.223		6.344		10.879	
Costi per materie prime e accessori	(706.989)		(621.898)		(85.091)	
Costi per servizi	(294.417)		(353.355)		58.938	
Costi per il personale	(238.501)		(246.377)		7.876	
Oneri e proventi operativi diversi	(111.904)		(68.231)		(43.673)	
Margine Operativo Lordo corrente	263.909	16,8%	379.723	23,4%	(115.814)	-30,5%
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	76		2.788		(2.712)	
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni						
Altri proventi e (oneri) non ricorrenti	(6.246)		2.024		(8.270)	
Margine Operativo Lordo	257.739	16,4%	384.535	23,7%	(126.796)	-33,0%
Ammortamenti	(110.747)		(114.879)		4.132	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	6		(133)		139	
Risultato operativo	146.998	9,3%	269.523	16,6%	(122.525)	-45,5%
Proventi finanziari	11.106		5.903		5.203	
Oneri finanziari	(51.311)		(43.184)		(8.127)	
Differenze cambio e derivati netti	2.437		(2.900)		5.337	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(11.368)				(11.368)	
Risultato società valutate a patrimonio netto	6.333		6.757		(424)	
Risultato ante imposte	104.195	6,6%	236.099	14,5%	(131.904)	-55,9%
Imposte del periodo	(45.967)		(89.679)		43.712	
Risultato del periodo	58.228	3,7%	146.420	9,0%	(88.192)	-60,2%
Attribuibile a:						
Gruppo	(22.351)	-1,4%	37.564	2,3%	(59.915)	-159,5%
Terzi	80.579	5,1%	108.856	6,7%	(28.277)	-26,0%

ITALMOBILIARE

Conto economico consolidato

(migliaia di euro)	Progressivo al 30.09.2008	%	Progressivo al 30.09.2007	%	Variazione	%
Ricavi	4.713.240	100,0%	4.908.059	100,0%	(194.819)	-4,0%
Altri ricavi e proventi operativi	41.969		65.793		(23.824)	
Variazioni rimanenze	13.457		29.393		(15.936)	
Lavori interni	32.935		15.704		17.231	
Costi per materie prime e accessori	(1.916.129)		(1.799.437)		(116.692)	
Costi per servizi	(999.978)		(1.121.370)		121.392	
Costi per il personale	(758.309)		(767.297)		8.988	
Oneri e proventi operativi diversi	(248.358)		(177.050)		(71.308)	
Margine Operativo Lordo corrente	878.827	18,6%	1.153.795	23,5%	(274.968)	-23,8%
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	6.117		9.528		(3.411)	
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(4.340)				(4.340)	
Altri proventi e (oneri) non ricorrenti	(5.625)		5.066		(10.691)	
Margine Operativo Lordo	874.979	18,6%	1.168.389	23,8%	(293.410)	-25,1%
Ammortamenti	(334.475)		(339.916)		5.441	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(17)		(599)		582	
Risultato operativo	540.487	11,5%	827.874	16,9%	(287.387)	-34,7%
Proventi finanziari	33.302		29.279		4.023	
Oneri finanziari	(143.397)		(125.577)		(17.820)	
Differenze cambio e derivati netti	(1.303)		(3.107)		1.804	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(26.603)					
Risultato società valutate a patrimonio netto	20.394		11.736		8.658	
Risultato ante imposte	422.880	9,0%	740.205	15,1%	(317.325)	-42,9%
Imposte del periodo	(130.085)		(226.787)		96.702	
Risultato del periodo	292.795	6,2%	513.418	10,5%	(220.623)	-43,0%
Attribuibile a:						
Gruppo	44.524	0,9%	168.657	3,5%	(124.133)	-73,6%
Terzi	248.271	5,3%	344.761	7,0%	(96.490)	-28,0%

Posizione finanziaria

(migliaia di euro)	30 settembre 2008	30 giugno 2008 *	31 dicembre 2007	Variazione 30 set. 2008 31 dic. 2007	Variazione %
Impieghi monetari e finanziari a breve	(1.660.594)	(1.620.177)	(1.521.740)	(138.854)	9,1
Debiti finanziari a breve termine	1.129.597	1.019.383	1.124.513	5.084	0,5
Attività finanziarie a medio/lungo termine	(75.267)	(88.560)	(71.773)	(3.494)	4,9
Debiti finanziari a medio/lungo termine	3.004.967	3.064.638	2.618.568	386.399	14,8
Indebitamento finanziario netto	2.398.703	2.375.284	2.149.568	249.135	11,6
Patrimonio netto totale	5.765.722	5.672.779	6.300.176	(534.454)	(8,5)

* dati rielaborati con le attività turche consolidate integralmente linea per linea

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2008 non contiene i valori del gruppo Calcestruzzi in quanto non fa più parte dell'area di consolidamento; per un confronto omogeneo, l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2007 senza il gruppo Calcestruzzi ammonterebbe a 1.991.662 migliaia di euro.

Con l'esclusione dal perimetro di consolidamento del gruppo Calcestruzzi, nell'indebitamento netto consolidato al 30 settembre 2008, tra la voce "Impieghi monetari e finanziari a breve termine", rimane in essere il rapporto di natura finanziaria di conto corrente intrattenuto da Italcementi S.p.A. verso le società del gruppo Calcestruzzi per 163,2 milioni di euro.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 è redatto secondo il disposto dell'articolo 154 ter, comma 5 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche. Esso è inoltre redatto secondo i criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS).

Criteri di redazione

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni al 30 settembre 2008 predisposte dalle rispettive società consolidate, rettificata, ove necessario, al fine di allinearle ai criteri di classificazione ed ai principi contabili del gruppo conformi agli IFRS.

Attività destinate alla cessione - Turchia

Come già illustrato nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo e nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008, il Gruppo aveva deciso di vendere le attività in Turchia che fanno capo alle società Set Group, Set Cimento, Set Beton e Afyon Cimento, controllate attraverso Ciments Français S.A. e aveva sottoscritto, alla fine del mese di marzo, un contratto per la vendita di queste attività a OSJC Holding Company Sibirskiy Cement.

Ciò ha comportato in base a quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" la rappresentazione in un'unica voce del conto economico del risultato da attività destinate alla vendita sia per il periodo in corso, sia per quello corrispondente dell'esercizio precedente sospendendo dal 1° aprile 2008, data in cui le attività in Turchia sono state classificate come destinate alla cessione, l'ammortamento delle attività non correnti come previsto dall'IFRS 5 § 25.

A seguito del mancato acquisto da parte di OSJC Holding Company Sibirskiy Cement alla data del closing (prorogata in due riprese al 20 ottobre 2008), il giorno 21 ottobre Ciments Français ha esercitato il proprio diritto di porre termine all'accordo. Dopo una successiva fase di verifica delle possibilità di definire un nuovo accordo sulla base di condizioni simili, le parti non sono riuscite a concordare una soluzione in grado di condurre ad un closing del contratto in tempi ragionevoli e per questo il 31 ottobre Ciments Français ha comunicato di ritirarsi dalle trattative.

Con il venir meno di questo accordo, il Gruppo ha deciso di rivedere le proprie opzioni finalizzate all'ottimizzazione strategica delle attività in Turchia non considerandole più disponibili per la vendita.

In assenza di una specifica indicazione in merito nei principi applicabili, il Gruppo ha deciso di privilegiare il postulato di prevalenza della sostanza nella rappresentazione dei propri valori economico-patrimoniali. Conseguentemente ha deciso di rappresentare in consolidato, linea per linea, già dal presente resoconto di gestione, i dati delle attività detenute in Turchia, in quanto l'evento che ha determinato tale decisione è intervenuto dopo il 30 settembre, ma prima dell'approvazione del resoconto intermedio di gestione da parte del Consiglio di Amministrazione.

I valori e i risultati delle attività in Turchia al 30 settembre 2008 sono stati classificati e inclusi nel risultato delle attività operative in esercizio ripristinando gli ammortamenti a suo tempo sospesi.

ITALMOBILIARE

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati nel periodo

In data 15 ottobre 2008 l'Unione Europea ha omologato l'emendamento approvato dallo IASB in merito agli IAS 39 "Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione" e all'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" che autorizza, in particolari circostanze, la riclassificazione di determinati strumenti finanziari.

L'emendamento, applicabile dal 1° di luglio 2008, non ha comportato alcun effetto per il Gruppo che non ha operato nessuna riclassifica in esso consentita.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Tassi di cambio per 1 euro:

(valuta locale contro euro)	Medi			Chiusura		
	30 settembre 2008	Esercizio 2007	30 settembre 2007	30 settembre 2008	Esercizio 2007	30 settembre 2007
Divise						
Baht thailandese	49,33252	44,21070	43,91839	48,47300	43,80000	45,06300
Corona Ceca	24,81327	27,76832	28,07925	24,66000	26,62800	27,53200
Corona slovacca	31,56570	33,77150	33,88620	30,30000	33,58300	33,87700
Dinaro serbo	80,23330	79,98710	80,38450	76,80200	79,76700	79,01850
Dirham marocchino	11,41965	11,21992	11,18254	11,30510	11,36180	11,29690
Dollaro canadese	1,54869	1,46861	1,48462	1,49610	1,44490	1,41220
Dollaro Usa	1,52169	1,37018	1,34431	1,43030	1,47210	1,41790
Fiorino ungherese	247,56200	251,29200	250,77438	242,83000	253,73000	250,69000
Franco svizzero	1,60821	1,64264	1,63704	1,57740	1,65470	1,66010
Hrivna ucraina	7,42820	6,90196	6,76652	7,15738	7,43411	7,13819
Kuna croata	7,24010	7,33819	7,34154	7,10490	7,33080	7,27730
Lek albanese	122,62043	123,65163	124,28733	122,85600	122,20400	123,21700
Leu moldavo	15,76660	16,57800	16,62490	14,81500	16,68160	15,97520
Lev bulgaro	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Lira egiziana	8,23141	7,73302	7,64121	7,79304	8,13006	7,92677
Marco bosniaco	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Nuova Lira turca	1,85675	1,77835	1,79921	1,79780	1,71020	1,71290
Nuovo Leu romeno	3,63804	3,33527	3,29780	3,74130	3,60770	3,34410
Ouguiya mauritano	362,62220	355,55277	352,17950	336,12100	369,49700	363,55000
Renminbi cinese	10,62631	10,41780	10,29980	9,79540	10,75240	10,64290
Rublo russo	36,57260	35,01600	34,79220	36,40950	35,98600	35,34900
Rupia indiana	63,57419	56,57839	56,38040	66,37630	58,02100	56,40640
Rupia Sri Lanka	164,06903	151,62035	148,65572	154,61800	159,92000	160,86900
Sterlina inglese	0,78202	0,68429	0,67653	0,79030	0,73335	0,69680
Tenge kazako	183,14745	167,83269	165,48285	171,44500	177,30700	171,57800
Zloty polacco	3,42754	3,78412	3,82559	3,39670	3,59350	3,77300

Area di consolidamento

Il gruppo Calcestruzzi, in conseguenza della perdita di controllo determinata dal provvedimento di sequestro preventivo del compendio aziendale di Calcestruzzi S.p.A., disposto in data 29 gennaio 2008 e tuttora in corso, non fa più parte dell'area di consolidamento, in base a quanto disposto dal principio IAS 27 § 21; a seguito della perdita di controllo, la partecipazione è contabilizzata secondo lo IAS 39 § 46 e classificata nella voce "Partecipazioni in altre imprese".

Le altre variazioni più rilevanti dell'area di consolidamento rispetto al 2007 riguardano:

- il consolidamento integrale delle seguenti società:

- Cambridge (Canada), dal 1° marzo 2007 e Arrow (Stati Uniti d'America), dal 1° aprile 2007;
- Fuping Cement Co. Ltd. (Cina) e Decom (Egitto), dal 1° luglio 2007;
- Hilal Cement Company (Kuwait), dal 30 settembre 2007;
- Verticalnet (Stati Uniti d'America), dal 25 gennaio 2008, società che fa parte del gruppo BravoSolution operante nell'e-business;
- Crider & Shockey (Stati Uniti d'America), dal 1° marzo 2008, nel settore del calcestruzzo;
- Kuwait German Ready Mix (Kuwait), dal 1° maggio 2008, società operante nel settore del calcestruzzo;
- Al Mahaliya Ready Mix Concrete WLL (Kuwait), da luglio 2008, società operante nel settore del calcestruzzo;
- BravoSolution Benelux BV (Olanda), dal 1° settembre 2008, società che fa parte del gruppo BravoSolution operante nell'e-business;

- il consolidamento con il metodo proporzionale al 50% delle joint venture paritetiche in Arabia Saudita di International City for Ready Mix (ex Arabian Ready Mix Co.) e in Egitto di Suez Lime;

- la valutazione con il metodo del patrimonio netto di Asment Cement (Marocco) a partire dal 1° aprile 2008.

La società Inline Ucraina è stata deconsolidata alla data del 31 dicembre 2007 (consolidata fino al 31 maggio 2007 con il metodo del patrimonio netto).

ITALMOBILIARE

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano complessivamente a 1.573.740 migliaia di euro nel terzo trimestre 2008 ed a 4.713.240 migliaia di euro al 30 settembre 2008 sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2008	3° trimestre 2007	Variazione	
			Valore	%
Ricavi industriali				
Vendite prodotti	1.512.906	1.554.508	(41.602)	-2,7%
Ricavi per prestazioni e servizi	46.315	45.095	1.220	2,7%
Totale	1.559.221	1.599.603	(40.382)	-2,5%
Ricavi finanziari				
Interessi	8.547	7.069	1.478	20,9%
Dividendi	11	19	(8)	-42,1%
Plusvalenze	342	3.181	(2.839)	-89,2%
Altri ricavi	(4.377)	3.968	(8.345)	-210,3%
Totale	4.523	14.237	(9.714)	-68,2%
Ricavi bancari				
Interessi	2.116	2.036	80	3,9%
Commissioni	7.181	8.465	(1.284)	-15,2%
Altri ricavi	369	130	239	183,8%
Totale	9.666	10.631	(965)	-9,1%
Ricavi immobiliari e di servizi	330	560	(230)	-41,1%
Totale	1.573.740	1.625.031	(51.291)	-3,2%

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/08	Progressivo 30/09/07	Variazione	
			Valore	%
Ricavi industriali				
Vendite prodotti	4.473.946	4.652.205	(178.259)	-3,8%
Ricavi per prestazioni e servizi	138.622	138.705	(83)	-0,1%
Totale	4.612.568	4.790.910	(178.342)	-3,7%
Ricavi finanziari				
Interessi	24.609	23.658	951	4,0%
Dividendi	34.930	27.002	7.928	29,4%
Plusvalenze	736	3.723	(2.987)	-80,2%
Altri ricavi	1.280	24.887	(23.607)	-94,9%
Totale	61.555	79.270	(17.715)	-22,3%
Ricavi bancari				
Interessi	6.104	6.393	(289)	-4,5%
Commissioni	23.145	25.557	(2.412)	-9,4%
Altri ricavi	3.062	4.428	(1.366)	-30,8%
Totale	32.311	36.378	(4.067)	-11,2%
Ricavi immobiliari e di servizi	6.806	1.501	5.305	353,4%
Totale	4.713.240	4.908.059	(194.819)	-4,0%

ITALMOBILIARE

La contribuzione ai ricavi consolidati per settore di attività e per area geografica è la seguente:

per settore:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2008	3° trimestre 2007	Variazione	
			Valore	%
Materiali da costruzione	1.491.707	1.538.784	(47.077)	-3,1%
Imballaggio e isolamento	67.446	60.765	6.681	11,0%
Finanziario	4.545	14.261	(9.716)	-68,1%
Bancario	9.714	10.653	(939)	-8,8%
Immobiliare, servizi e altri	328	568	(240)	-42,3%
Totale	1.573.740	1.625.031	(51.291)	-3,2%

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/08	Progressivo 30/09/07	Variazione	
			Valore	%
Materiali da costruzione	4.414.835	4.609.183	(194.348)	-4,2%
Imballaggio e isolamento	197.547	181.442	16.105	8,9%
Finanziario	61.537	79.321	(17.784)	-22,4%
Bancario	32.509	36.581	(4.072)	-11,1%
Immobiliare, servizi e altri	6.812	1.532	5.280	n.s.
Totale	4.713.240	4.908.059	(194.819)	-4,0%

n.s. non significativo

per area geografica:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2008	3° trimestre 2007	Variazione	
			Valore	%
Unione europea	906.718	980.705	(73.987)	-7,5%
Altri paesi europei	78.485	92.988	(14.503)	-15,6%
Nord America	150.455	185.242	(34.787)	-18,8%
Asia	110.012	111.796	(1.784)	-1,6%
Africa	246.028	204.680	41.348	20,2%
Trading	82.042	49.620	32.422	65,3%
Totale	1.573.740	1.625.031	(51.291)	-3,2%

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/08	Progressivo 30/09/07	Variazione	
			Valore	%
Unione europea	2.866.628	3.136.468	(269.840)	-8,6%
Altri paesi europei	222.772	255.368	(32.596)	-12,8%
Nord America	378.671	471.763	(93.092)	-19,7%
Asia	312.414	312.165	249	0,1%
Africa	707.277	584.672	122.605	21,0%
Trading	225.478	147.623	77.855	52,7%
Totale	4.713.240	4.908.059	(194.819)	-4,0%

ITALMOBILIARE

Costi per materie prime e accessori

I costi per materie prime e accessori sono pari a 1.916.129 migliaia di euro (1.799.437 migliaia di euro al 30 settembre 2007), sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/08	Progressivo 30/09/07	Variazione	
			Valore	%
Acquisti di materie prime e semilavorati	576.935	609.523	(32.588)	-5,3%
Acquisti di combustibile	474.206	414.894	59.312	14,3%
Acquisti di imballaggi, materiali e macchinari	276.381	274.454	1.927	0,7%
Acquisti di prodotti finiti e merci	261.124	239.007	22.117	9,3%
Energia elettrica, acqua e gas	349.657	339.399	10.258	3,0%
Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e altre	(22.174)	(77.840)	55.666	-71,5%
Totale	1.916.129	1.799.437	116.692	6,5%

Costi per servizi

I costi per servizi pari a 999.978 migliaia di euro (1.121.370 migliaia di euro al 30 settembre 2007), si riferiscono a:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/08	Progressivo 30/09/07	Variazione	
			Valore	%
Prestazioni di imprese per manutenzioni	411.302	443.088	(31.786)	-7,2%
Trasporti	359.033	424.927	(65.894)	-15,5%
Costi per consulenza	53.814	54.132	(318)	-0,6%
Affitti	68.538	79.160	(10.622)	-13,4%
Assicurazioni	34.822	36.155	(1.333)	-3,7%
Contributi associativi	7.750	7.865	(115)	-1,5%
Altre spese commerciali, industriali ed amministrative	64.719	76.043	(11.324)	-14,9%
Totale	999.978	1.121.370	(121.392)	-10,8%

Costi per il personale

Il costo complessivo del personale è pari a 758.309 migliaia di euro (767.297 migliaia di euro al 30 settembre 2007) e risulta così ripartito:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/08	Progressivo 30/09/07	Variazione	
			Valore	%
Salari e stipendi	491.731	509.179	(17.448)	-3,4%
Oneri sociali	158.047	162.485	(4.438)	-2,7%
Accantonamenti e contributi a fondi previdenziali	28.357	16.621	11.736	70,6%
Costi relativi a piani di stock options	11.417	8.599	2.818	32,8%
Altri costi	68.757	70.413	(1.656)	-2,4%
Totale	758.309	767.297	(8.988)	-1,2%

Gli "Altri costi" si riferiscono principalmente alle prestazioni per lavoro interinale, ai costi per mensa, alle assicurazioni verso dipendenti oltrechè ai costi di addestramento e ricerca del personale.

ITALMOBILIARE

Il numero dei dipendenti alla fine e medio del periodo è così suddiviso:

(unità)	Progressivo 30/09/08	Progressivo 30/09/07	Esercizio 2007
Numero dipendenti alla fine del periodo	24.639	25.967	25.252
Numero medio dipendenti del periodo	24.439	25.118	25.200

Oneri e proventi operativi diversi

Gli oneri e proventi operativi diversi pari a 248.358 migliaia di euro (177.050 migliaia di euro al 30 settembre 2007), si riferiscono a:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/08	Progressivo 30/09/07	Variazione	
			Valore	%
Altre imposte	71.774	51.948	19.826	38,2%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	7.983	5.168	2.815	54,5%
Accantonamento ai fondi ripristini ambientali-cave	17.962	16.813	1.149	6,8%
Oneri operativi società finanziarie e bancarie	107.293	54.844	52.449	95,6%
Spese diverse	48.810	49.637	(827)	-1,7%
Proventi diversi	(5.464)	(1.360)	(4.104)	301,8%
Totale	248.358	177.050	71.308	40,3%

Gli “Oneri operativi relativi a società finanziarie e bancarie” si riferiscono principalmente alle svalutazioni apportate dalle società del settore finanziario ai titoli ed azioni di trading per 81.480 migliaia di euro (15.521 al 30 settembre 2007) e a interessi passivi e altri oneri finanziari per 25.813 al 30 settembre 2008 (39.323 migliaia di euro al 30 settembre 2007).

Altri proventi e oneri non ricorrenti

Gli altri proventi e oneri, aventi tutti natura non ricorrente, sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/08	Progressivo 30/09/07	Variazione	
			Valore	%
Plusvalenze (minusv.) nette per cessione di immobilizzazioni	6.117	9.528	(3.411)	-35,8%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(4.340)		(4.340)	n.s.
Altri proventi e (oneri) non ricorrenti	(5.625)	5.066	(10.691)	-211,0%
Totale	(3.848)	14.594	(18.442)	-126,4%

n.s. non significativo

Le plusvalenze da cessione di immobilizzazioni al 30 settembre 2008 comprendono la plusvalenza sulla cessione di terreni non più utilizzati del centro produttivo di Gargenville – Francia per 4,0 milioni di euro.

I costi di personale non ricorrenti si riferiscono alla controllata Italcementi S.p.A. e sono relativi al programma di razionalizzazione della propria struttura produttiva e logistica che prevede una riduzione del personale di circa settanta unità.

Negli “Altri proventi e (oneri)” è compresa l’ammenda di 3.645 migliaia di euro inflitta al gruppo Suez – Egitto dal Tribunale a seguito del procedimento avviato dall’Autorità Antitrust egiziana nei confronti dei produttori di cemento attivi sul mercato nazionale.

ITALMOBILIARE

Ammortamenti

L'importo complessivo di 334.475 migliaia di euro (339.916 migliaia di euro al 30 settembre 2007) si riferisce ad ammortamenti di beni materiali e immobiliari per 323.834 migliaia di euro (327.871 migliaia di euro al 30 settembre 2007) e beni immateriali per 10.641 migliaia di euro (12.045 migliaia di euro al 30 settembre 2007).

Proventi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi, sono pari a 111.398 migliaia di euro (99.405 migliaia di euro al 30 settembre 2007), risulta composto:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/08		Progressivo 30/09/07	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Interessi attivi	20.384		14.994	
Interessi passivi		(121.454)		(106.976)
Sub totale	20.384	(121.454)	14.994	(106.976)
Dividendi e altri proventi da partecipazioni	8.568		10.925	
Altri proventi finanziari	4.350		3.360	
Altri oneri finanziari		(21.943)		(18.601)
Sub totale	12.918	(21.943)	14.285	(18.601)
Totale proventi e (oneri) finanziari	33.302	(143.397)	29.279	(125.577)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio tassi di interesse	3.523		2.748	
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio cambi		(4.495)	1.397	
Differenze cambio nette		(331)		(7.252)
Differenze cambio e derivati netti		(1.303)		(3.107)
Totale		(111.398)		(99.405)

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce ammonta a 26.603 migliaia di euro e si riferisce alla prudenziale rettifica del valore della partecipazione detenuta in Calcestruzzi per tener conto di perdite gestionali, svalutazioni e accantonamenti determinati dagli Organi amministrativi di Calcestruzzi e dalle sue controllate nel 4° trimestre 2007 e nei primi 9 mesi 2008.

ITALMOBILIARE

Risultato società valutate a patrimonio netto

Il valore netto al 30 settembre 2008 positivo per 20.394 migliaia di euro (11.736 migliaia di euro al 30 settembre 2007), risulta così composto:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/08	Progressivo 30/09/07	Variazione	
			Valore	%
Vassiliko (Cipro)	5.683	3.997	1.686	42,2%
Asment (Marocco)	4.449	-	4.449	n.s.
Ciment Quebec (Canada)	6.438	6.248	190	3,0%
Innocon (Canada)	(103)	(2.144)	2.041	-95,2%
Mittel (Italia)	1.038	1.829	(791)	-43,2%
SES (Italia)	666	622	44	7,1%
Tecno Gravel (Egitto)	503	126	377	299,2%
Altre	1.720	1.058	662	62,6%
Totale	20.394	11.736	8.658	73,8%

n.s. non significativo

Imposte del periodo

Le imposte a carico del periodo, pari a 130.085 migliaia di euro (226.787 migliaia di euro al 30 settembre 2007), sono analizzate come segue:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/08	Progressivo 30/09/07	Variazione	
			Valore	%
Imposte correnti	149.825	195.292	(45.467)	-23,3%
Imposte differite	(28.453)	15.755	(44.208)	-280,6%
Imposte esercizi precedenti ed altre sopravv.fiscali nette	8.713	15.740	(7.027)	-44,6%
Totale	130.085	226.787	(96.702)	-42,6%

ITALMOBILIARE

Operazioni non ricorrenti

Di seguito si riepiloga il dettaglio e l'incidenza delle operazioni non ricorrenti più significative sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

(migliaia di euro)	Progressivo al 30.09.2008					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	5.765.722		292.795		(2.398.703)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	6.117	0,1%	6.117	2,1%	22.532	0,9%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(4.340)	0,1%	(4.340)	1,5%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(5.625)	0,1%	(5.625)	1,9%	(1.988)	0,1%
Imposte su operazioni non ricorrenti	592	0,0%	592	0,2%		
Totale	(3.256)	0,1%	(3.256)	1,1%	20.544	0,9%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	5.768.978		296.051		(2.419.247)	

(migliaia di euro)	Progressivo al 30.09.2007					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	6.381.908		513.418		(2.111.574)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	9.528	0,1%	9.528	1,9%	27.432	1,3%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni						
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	5.066	0,1%	5.066	1,0%	(7.338)	0,3%
Imposte su operazioni non ricorrenti	623	0,0%	623	0,1%		
Imposte non ricorrenti	(11.322)	0,2%	(11.322)	2,2%		
Totale	3.895	0,1%	3.895	0,8%	20.094	1,0%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	6.378.013		509.523		(2.131.668)	

ITALMOBILIARE

Flussi per investimenti

A tutto il 30 settembre 2008, i flussi per investimenti sono stati pari a 745.842 migliaia di euro e risultano così composti:

(migliaia di euro)	Progressivo 30/09/08	Progressivo 30/09/07	Variazione	
			Valore	%
Immobilizzazioni immateriali	7.643	4.895	2.748	56,1%
Immobilizzazioni materiali	453.091	308.710	144.381	46,8%
Immobilizzazioni finanziarie	247.275	469.725	(222.450)	-47,4%
Variazione deb./cred. per acq. di immob. finanz.	(5.698)	(3.777)	(1.921)	50,9%
Variazione deb./cred. per acq. di immob. mat. e imm.	43.531	45.055	(1.524)	-3,4%
Totale	745.842	824.608	(78.766)	-9,6%

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2008 pari a 453.091 migliaia di euro sono aumentati di circa il 47% rispetto i primi nove mesi del 2007 e si sono concentrati principalmente nell'Unione europea per 173.218 migliaia di euro (tra cui Italia per 73.533 migliaia di euro, Francia per 58.110 migliaia di euro e Spagna 12.701 migliaia di euro), nel Nord America per 116.730 migliaia di euro e nei paesi emergenti dell'Asia per 82.394 migliaia di euro, di cui India per 66.707 migliaia di euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie al 30 settembre 2008 sono pari a 247.275 migliaia di euro, di cui 66.021 migliaia di euro realizzati nel corso del 3° trimestre, tra questi il più significativo riguarda l'investimento compiuto da Italgas in Turchia.

Posizione finanziaria

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2008, pari a 2.398.703 migliaia di euro (2.149.568 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), risulta costituito da debiti finanziari lordi per 4.134.564 migliaia di euro (3.743.081 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e da impieghi finanziari lordi per 1.735.861 migliaia di euro (1.593.513 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

I debiti finanziari lordi sono rappresentati da debiti a breve termine per 1.129.597 migliaia di euro (1.124.513 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e da debiti a medio e lungo termine per 3.004.967 migliaia di euro (2.618.568 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

Nell'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2008 è compreso il rapporto attivo netto di conto corrente verso le società del gruppo Calcestruzzi per 163.184 migliaia di euro.

L'aumento dell'indebitamento finanziario netto, rispetto al 31 dicembre 2007, è pari a 249.135 migliaia di euro così ripartito nelle sue componenti:

(migliaia di euro)	Variazione vs. 31 dicembre 2007
Impieghi a breve termine	(138.854)
Debiti finanziari a breve termine	5.084
Variazione indebitamento netto a breve termine	(133.770)
Attività a medio/lungo termine	(3.494)
Debiti a medio/lungo termine	386.399
Variazione indebitamento netto a medio/lungo termine	382.905
Variazione indebitamento netto totale	249.135

ITALMOBILIARE

Tale variazione è la risultante dei flussi positivi e negativi generati:

- dall'attività operativa, ante variazione capitale d'esercizio, per +628,4 milioni di euro;
- dalla variazione del capitale d'esercizio per -161,0 milioni di euro;
- da investimenti per -745,8 milioni di euro;
- da disinvestimenti per +25,1 milioni di euro;
- da dividendi distribuiti per -193,3 milioni di euro;
- dall'esclusione dell'indebitamento finanziario netto del gruppo Calcestruzzi al 31 dicembre 2007 per + 157,9 milioni di euro;
- da altri movimenti netti per +39,6 milioni di euro.

* * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Angelo Maria Triulzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.